

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-10-2021

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	13/10/2021	27	<a href="#">Il Green bond europeo parte col botto Valanga di richieste</a> <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DELLA SERA	13/10/2021	2	<a href="#">Green pass: orari e controlli = Green pass in azienda, le regole da rispettare</a> <i>Rita Querzè</i>	4
FATTO QUOTIDIANO	13/10/2021	14	<a href="#">Sicci�ta, pandemia e in 14 milioni senza un pasto assicurato</a> <i>Roberta Zunini</i>	8
REPUBBLICA	13/10/2021	2	<a href="#">Green Pass, lite sui tamponi = "Lo Stato paghi i tamponi ai No Vax" Ultimo assalto, ma il governo dice no</a> <i>Corrado Zunino</i>	9
REPUBBLICA	13/10/2021	11	<a href="#">Bertolaso sponsor dell' imprenditore che accusa Di Donna = Bertolaso raccomand� l' imprenditore che accusa Di Donna</a> <i>Fabio Tonacci</i>	10
SOLE 24 ORE	13/10/2021	2	<a href="#">La policy per i controlli nelle aziende = Una policy per i controlli green pass in azienda Gli adempimenti. Al documento con le modalit� di svolgimento delle verifiche deve seguire l' atto di nomina degli incaricati dell' accertamento</a> <i>Giampiero Falasca</i>	11
SOLE 24 ORE	13/10/2021	3	<a href="#">Green pass, firmati i Dpcm Ma la Privacy mette paletti = Convenzioni e protocolli: i paletti del garante Privacy sul green pass</a> <i>Antonello Cherchi</i>	13
SOLE 24 ORE	13/10/2021	33	<a href="#">Incendio, e valida la polizza a favore di terzi</a> <i>Rosario Dolce</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/10/2021	1	<a href="#">Canarie, tre nuove colate laviche del Cumbre Vieja -</a> <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/10/2021	1	<a href="#">Maltempo in Liguria, al via interventi da 2 milioni di euro</a> <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/10/2021	1	<a href="#">Prevedere le alluvioni? Esperti a confronto in occasione del #DRRDay</a> <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/10/2021	1	<a href="#">Alpi Giulie, donna muore sulla Cima di Terrarossa</a> <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/10/2021	1	<a href="#">Scoperte zone di accumulo di magma nell' Etna</a> <i>Redazione</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	12/10/2021	1	<a href="#">Vco, inaugurata la centrale operativa Ats</a> <i>Redazione</i>	22
adnkronos.com	12/10/2021	1	<a href="#">Covid oggi Italia, 2.494 contagi e 49 morti: bollettino 12 ottobre</a> <i>Moretti</i>	23
adnkronos.com	12/10/2021	1	<a href="#">Terremoto in Grecia, scossa magnitudo 6.3 a Creta</a> <i>Mrtrepetto</i>	26
adnkronos.com	12/10/2021	1	<a href="#">Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e numeri contagi regioni</a> <i>Menotti</i>	27
adnkronos.com	12/10/2021	1	<a href="#">Covid Italia, 2.494 contagi e 49 morti: bollettino 12 ottobre</a> <i>Moretti</i>	28
adnkronos.com	12/10/2021	1	<a href="#">Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 12 ottobre</a> <i>Grossi</i>	31
ansa.it	12/10/2021	1	<a href="#">Ambiente: Coca Cola Hbc, emissioni zero entro il 2040 - Clima</a> <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	12/10/2021	1	<a href="#">Terremoto: Marche, rifinanziare credito imposta investimenti - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	12/10/2021	1	<a href="#">Terremoto Creta, nessuna vittima e danni minori - Mondo</a> <i>Redazione</i>	34
ansa.it	12/10/2021	1	<a href="#">Maltempo: piena di inizio ottobre record per Bormida - Piemonte</a> <i>Redazione Ansa</i>	35
ansa.it	12/10/2021	1	<a href="#">Maltempo: Veneto, stato crisi inviato a Presidente Consiglio - Veneto</a> <i>Redazione Ansa</i>	36
askanews.it	12/10/2021	1	<a href="#">Clima, Draghi: senza Cina e Russia impegni non realistici</a> <i>Redazione</i>	37
askanews.it	12/10/2021	1	<a href="#">Terremoto al largo di Creta, una cappella ridotta in macerie</a> <i>Redazione</i>	38
repubblica.it	13/10/2021	1	<a href="#">Clima, l' allarme dell' Agenzia mondiale per l' energia: "Transizione verso emissioni zero � ancora troppo lenta" - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	39
corriere.it	12/10/2021	1	<a href="#">Perch� il terremoto a Creta, oggi, ha fatto cos� pochi danni (e nessuna vittima)</a> <i>Paolo Virtuani</i>	40
ilmessaggero.it	12/10/2021	1	<a href="#">Terremoto a Creta, magnitudo 6.3: epicentro al largo delle coste dell' isola</a> <i>Redazione</i>	41

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-10-2021

ilmessaggero.it	13/10/2021	1	<a href="#">Frosinone, incendio all'alba in un capannone industriale dismesso</a> <i>Redazione</i>	42
ilmessaggero.it	12/10/2021	1	<a href="#">Casperia, rotta la condotta principale del gas. Evacuate case e scuole, chiusa la strada provinciale</a> <i>Redazione</i>	43
lastampa.it	12/10/2021	1	<a href="#">Mottarone, servono ancora dieci giorni per il recupero della cabina precipitata - La Stampa</a> <i>Redazione</i>	44
lastampa.it	13/10/2021	1	<a href="#">Cosa ci svela il clima con la lente di tre Nobel</a> <i>Redazione</i>	45
italpress.com	12/10/2021	1	<a href="#">"Motumundi", in Toscana dialogano ambiente e clima</a> <i>Redazione</i>	46
agcult.it	12/10/2021	1	<a href="#">FVG, iniziative Sabap su protezione civile e tutela dei beni culturali</a> <i>Corvo Informatica</i>	48
agenparl.eu	12/10/2021	1	<a href="#">DL INCENDI, VIRGINIA LA MURA: ?DECRETO CANCELLA LA NECESSARIA L?AUTONOMIA DELL?INGV?</a> <i>Redazione</i>	49
agensir.it	12/10/2021	1	<a href="#">Maltempo: Protezione civile, "temporali al Sud. Allerta arancione in Calabria"</a> <i>Redazione</i>	50
agensir.it	12/10/2021	1	<a href="#">Coronavirus Covid-19: Protezione civile, "l'Italia invia 5mila dosi di anticorpi monoclonali in Romania"</a> <i>Redazione</i>	51
ansamed.info	13/10/2021	1	<a href="#">Migranti: Bosnia, crescenti disagi per freddo e pioggia - Cronaca</a> <i>Redazione</i>	52
avvenire.it	10/12/2021	1	<a href="#">L'esodo dei bambini: 19mila nella foresta tra Colombia e Panama nel 2021</a> <i>Redazione</i>	53
CORRIERE DELLA SERA INSERTI	13/10/2021	13	<a href="#">Le "Aziende più attente al clima" tra emissioni e rapporto di sostenibilità</a> <i>Valeria Sforzini</i>	54
imgpress.it	12/10/2021	1	<a href="#">Meteo: tornano maltempo e venti di burrasca</a> <i>Redazione</i>	56
imgpress.it	12/10/2021	1	<a href="#">MAXI EMERGENZE: DAI TERREMOTI ALLE ALLUVIONI, FINO ALLA PANDEMIA, IL CISOM IN PRIMA LINEA PER SOCCORRERE E ASSISTERE CHI È IN PERICOLO</a> <i>Redazione</i>	57

## Il Green bond europeo parte col botto Valanga di richieste

[Redazione]

Next Generation Eu Il Green bond europeo parte col botto Valanga di richieste Il lancio del primo green bond Uè per finanziare I maxi-piano di ripresa del Next Generation Eu verde è un grande successo e segna la più grande emissione di obbligazioni verdi al mondo di sempre. Così il commissario al Bilancio, Johannes Hahn, commentando l'emissione dell'obbligazione verde Uè a 15 anni, con scadenza 4 febbraio 2037, da 12 miliardi di euro. Gli ordini degli investitori sono stati di oltrevolte superiori alla domanda, superando i 135 miliardi di euro. Il programma di green bond per I Next Generation Eu è destinato a trasformare la Uè nel più grande emittente di obbligazioni verdi al mondo, è un segnale potente dell'impegno dell'Unione per la sostenibilità. ha sottolineato Hahn. -tit\_org-

Grillo, Lega e Fdl chiedono tamponi gratuiti per chi lavora. Il no del Pd. Timori per i cortei di sabato

## **Green pass: orari e controlli = Green pass in azienda, le regole da rispettare**

[Rita Querzè]

Grillo, Lega e Fdl chiedono tamponi gratuiti per chi lavora. Il no del Pd. Timori per i cortei di sabato Green pass: orari e controlli Protesta dei portuali di Trieste: no alla carta verde o blocchiamo l'attività Da venerdì parte la rivoluzione del green pass con i controlli per entrare nei luoghi di lavoro. Grillo, Lega e Fdl chiedono tamponi gratuiti. Il no del Pd. Scontro anche sullo scioglimento di Forza nuova. da pagina 2 a pagina 11 Due decreti del presidente del Consiglio (dpcm) e via libera del Garante della privacy: così si torna a lavorare in presenza Green pass in azienda, le regole da rispettare

Pagine a cura di Rita Querzè e Claudia Vottattomi illustrazioni di Paola Parrà Con due decreti della presidenza del Consiglio, il governo aggiunge gli ultimi tasselli al quadro normativo che regola l'obbligo del green pass nei luoghi di lavoro a partire dal 15 ottobre. Il presidente del Consiglio Mario Draghi ieri ha firmato il dpcm sulle linee guida per il rientro in ufficio dei dipendenti della Pubblica amministrazione e quello sulle modalità di controllo della certificazione verde sia per l'impiego pubblico che per quello privato. Per quest'ultimo è stato necessario il parere favorevole del Garante della privacy, che ha dato l'ok all'uso di specifiche applicazioni e piattaforme digitali per la verifica dei green pass e definito regole da rispettare per tutelare i dati sensibili dei lavoratori. Per sciogliere gli ultimi dubbi, nella serata di ieri Palazzo Chigi ha diffuso anche Faq (domande frequenti) con le risposte ai quesiti più comuni. Viene sottolineato che l'uso del green pass è una misura ulteriore che non può far ritenere superati i protocolli aziendali e di settore. Inoltre, chi è in attesa di green pass ma è vaccinato o negativo a un tampone, per accedere al posto di lavoro può presentare il certificato rilasciato dalla struttura sanitaria o da chi ha effettuato la vaccinazione o il test. In dettaglio viene specificato che parrucchieri, estetisti e tutti gli operatori dei servizi alla persona non devono controllare il green pass ai clienti, come loro stessi non sono obbligati ad esibirlo. Lo stesso vale per tassisti e autisti di auto a noleggio con conducente. Ad appena due giorni dall'entrata in vigore dell'obbligo del certificato verde per accedere a tutti i luoghi di lavoro, aziende e lavoratori si stanno preparando. Ma le difficoltà non sono poche. In questo momento, i lavoratori ancora senza alcuna vaccinazione sono circa 3,5 milioni. Le regole da rispettare Ciascuno dovrà fare tre tamponi alla settimana, se sarà sempre presente al lavoro. Il che significa oltre un milione di tamponi alla settimana. Al momento l'Italia è il primo Paese d'Europa a introdurre il green pass per accedere a tutti i luoghi di lavoro, pubblici e privati. Solo la Grecia, dallo scorso settembre, ha reso obbligatorio un tampone settimanale per tutti i lavoratori, se non vaccinati. Piattaforme digitali agli accessi La verifica del possesso e della validità del green pass potrà essere effettuata manualmente o in via automatizzata. I ministeri della Salute, dell'Economia e dell'Innovazione tecnologica mettono a disposizione dei datori di lavoro pubblici e privati un pacchetto di software per la verifica del certificato verde che possa integrare la app Verifica CiQ già scaricabile gratuitamente oggi sullo smartphone. Il Garante per la privacy ha dato parere favorevole quindi all'impiego di un pacchetto di sviluppo per applicazioni da integrare nei sistemi di controllo agli accessi, considerati validi sia in ambito lavorativo pubblico sia privato. Per la Pa, potranno quindi essere aggiunte funzionalità specifiche alla piattaforma Noipa o al portale Inps, mentre per le amministrazioni pubbliche con più di 1.000 dipendenti è previsto un servizio con la piattaforma nazionale Dgc. Per le amministrazioni più piccole, la verifica potrà essere anche manuale e attraverso la app Verifica. In ogni caso, sottolinea il Garante per la protezione dei dati personali, l'attività di verifica non dovrà comportare la raccolta dati dell'interessato in qualunque forma. Il certificato può essere richiesto 48 ore prima e massimo 48 ore e non oltre. Tanto l'antivirus di tempo in cui il datore può richiedere ai lavoratori 11 green pass per svolgere l'attività lavorativa. Lo prevede il dpcm sulla privacy e sui controlli che ieri ha ottenuto il via dal Garante. La richiesta è possibile per far fronte a specifiche esigenze di natura organizzativa, come ad esempio quelle derivanti da attività lavorative svolte in base a turnazioni, o connesse all'erogazione di servizi essenziali. Il datore di lavoro, o la persona da lui delegata può quindi richiedere al proprio dipendente di presentare il certificato verde in anticipo fino ad un

massimo di 48 ore per programmare turni di lavoro e rotazione, ma solo in relazione agli obblighi di lealtà e di collaborazione derivanti dal rapporto di lavoro. Il QR code collegato al green pass che viene scansionato durante il controllo non può in alcun modo essere conservato dal datore di lavoro, pubblico o privato che sia, e utilizzato in seguito. Lo stesso vale anche per tutte le informazioni rilevate durante i controlli automatizzati che non dovranno essere registrate né utilizzate in seguito. Anche i soggetti esenti da vaccinazione presto avranno il loro QR code. Lo smart working non agevolerà chi rifiuta il pass. Il green pass è obbligatorio per accedere al proprio posto di lavoro. E il lavoro da remoto non è un'alternativa. Nel testo del decreto sul rientro in ufficio viene infatti specificato: Non è consentito alcun modo, in quanto elusivo del predetto obbligo, individuare i lavoratori da adibire al lavoro agile sulla base del mancato possesso di tale certificazione. Questo perché, il possesso della certificazione verde e la sua esibizione sono condizioni che devono essere soddisfatte al momento dell'accesso al luogo di lavoro e, viene sottolineato: Non sono consentite deroghe a tale obbligo. Non si ha quindi alcun diritto di usufruire dello smart working se non si è in possesso del certificato verde. Ma nel caso in cui, per motivi organizzativi interni all'azienda o all'amministrazione pubblica, al lavoratore venisse chiesto di svolgere la propria attività lavorativa da remoto (indipendentemente dal possesso o meno del certificato), non gli potrà essere richiesto il green pass, né tanto meno il documento potrà essere verificato a distanza con le app o le piattaforme digitali presto a disposizione e i suoi dati non potranno essere né conservati né usati. Senza documento si resta a casa a stipendio zero. Il lavoratore che si presenta senza green pass, o comunica in anticipo di non averlo, non potrà accedere al posto di lavoro. Resterà a casa senza stipendio. Questo non comporterà però nessuna sanzione disciplinare. Non si tratta di un dettaglio: alcuni contratti nazionali di lavoro prevedono che, in caso di provvedimenti disciplinari ripetuti in un certo arco di tempo, si possa arrivare al licenziamento. Il lavoratore assente ingiustificato conserverà il posto di lavoro e rientrerà alla termine dello stato di emergenza, quindi dal primo gennaio. A meno, ovviamente, che lo stato di emergenza non sia prorogato. Secondo una circolare di Confindustria, se la mancanza del lavoratore causa danni all'azienda, l'azienda stessa può cercare di rivedersi sul suo dipendente. È il caso per esempio del trasferta chiamato a montare un impianto entro una certa data che si fa trovare senza green pass il giorno della partenza. Del lavoratore addetto a mansioni che hanno a che fare con la tutela della sicurezza di tutti i dipendenti. O, ancora, dei lavoratori con specializzazioni e licenze indispensabili all'attività o assunti in edilizia per uno specifico appalto. Verifiche a campione minimo sul 20%. Il decreto 127 del 21 settembre scorso aveva già disposto che i controlli sui green pass potessero essere fatti a campione. Oggi le linee guida sulla pubblica amministrazione danno un elemento di informazione in più: i controlli devono riguardare almeno il 20% della popolazione aziendale. Inoltre i controlli a campione vanno fatti a rotazione, coinvolgendo di conseguenza nell'arco dei cinque giorni all'interno della settimana lavorativa tutta la popolazione aziendale. Il decreto della presidenza del Consiglio su indicazione dei ministri della Salute e della Pubblica amministrazione suggerisce poi che i controlli a campione siano fatti durante la mattinata, quindi poco dopo l'ingresso in fabbrica o in ufficio. La ragione della misura è facile da intuire: fare in modo che un eventuale dipendente infetto resti il meno possibile a contatto con i colleghi e si riduca così il rischio di focolai. Alcune grandi aziende si stanno attrezzando per consentire ingressi automatici ai terminali con lettori abilitati a rilevare i pass e poi controlli a campione all'interno per verificare che il pass utilizzato sia davvero del dipendente. Ingressi e uscite scaglionati. Il lavoro in affitto. Sono soggetti all'obbligo di green pass anche i dipendenti delle imprese che hanno in appalto i servizi di pulizia o ristorazione, il personale delle imprese di manutenzione che, anche saltuariamente, accede alle infrastrutture, gli addetti alla manutenzione e al rifornimento dei distributori automatici di caffè e merendine, quelli chiamati anche occasionalmente per attività straordinarie, i consulenti, i collaboratori, nonché chi frequenta corsi di formazione, i che recapitano posta, destinata ai dipendenti che dovessero riceverla in ufficio (anche i corrieri privati dovranno essere provvisti di green pass se accedono alla struttura). Questo ha dettagliato il decreto della presidenza del Consiglio emanato ieri. Devono avere il green pass anche i lavoratori somministrati; coloro che sono distaccati all'interno di un'impresa da un'agenzia privata per il lavoro, in questo caso l'Agi, l'associazione giuslavoristi italiani, sollecita una semplificazione delle procedure, visto che oggi questi lavoratori

sono soggetti a un doppio controllo del green pass: da parte dell'agenzia che li ha assunti ma anche nell'azienda in cui lavorano. le regole di riscapily Sgs- =. Abusivi, multe da 600 a 1.500 euro Un conto è dichiararsi senza green pass, un altro è barare e entrare azienda o nell'amministrazione pubblica senza il certificato aggirando i controlli, in questo secondo caso, oltre a rimanere a casa in assenza ingiustificata senza stipendio, si deve pagare una sanzione amministrativa che va dal 600 ai 1.500 euro. Oltre a questo vanno messe in conto sanzioni disciplinari. Tra gli esperti di diritto del lavoro non si esclude che nei casi più gravi si possa arrivare anche al licenziamento. Le linee guida della presidenza del Consiglio dei ministri sulla pubblica amministrazione chiariscono in aggiunta che non è esclusa la responsabilità penale per i casi di alterazione o falsificazione della certificazione verde Covid-19 o di utilizzo della certificazione altrui. Per finire, il datore di lavoro è tenuto a segnalare al pretetto il lavoratore entrato in azienda senza il certificato verde. Un obbligo aggiuntivo che però non piace alle associazioni delle imprese. Non siamo addetti di pubblica sicurezza, lamentano infatti molti imprenditori. In generale, la disponibilità della certificazione verde non può essere oggetto di autocertificazione da parte dei dipendenti e fornitori. Statali in ufficio, si inizia da sportelli e back office Il decreto del presidente del Consiglio dei ministri (dpcm) approvato ieri condene le linee guida preparate dai ministri della Pa e della Salute, Renato Brunetta e Roberto Speranza, per il rientro in ufficio dei dipendenti della Pubblica amministrazione. Dal isottobre quindi potranno riaprire completamente gli delle 32 mila amministrazioni pubbliche. Si completa la cornice dice Brunetta per garantire il ritorno alla piena operatività, a partire dagli sportelli e dal back office. In attesa della regolazione del lavoro agile nell'ambito della discussione in corso sul Contratto nazionale di categoria, e fino al 31 dicembre 2021 ogni amministrazione può ancora però far lavorare da remoto i propri dipendenti per alcuni giorni della settimana e a rotazione. L'importante è che vengano garantiti i servizi agli utenti, un'adeguata rotazione di turni e un'adeguata dotazione tecnica logica e la riservatezza dei dati trattati in lavoro da remoto. Il dpcm prevede inoltre la mobilità tra uffici e aree diverse e ogni misura di riorganizzazione interna in caso di mancanza di personale perché senza green pass. Previste anche, invia d'urgenza, convenzioni e tra enti. Dal trasporto locale alla logistica, i settori a rischio Le aziende che operano nella logistica dei porti paghino i tamponi ai dipendenti non vaccinati- Questa la raccomandazione contenuta in una circolare del ministero dell'Interno. Ma il non solo non sono runico contesto lavorativo a rischio disagio con l'entrata in vigore venerdì prossimo del green pass obbligatorio. Tutta la filiera della logistica è sotto pressione. Perché molti autotrasportatori sono stranieri e tra questi diversi o non sono vaccinati o sono vaccinati con sieri non riconosciuti in Italia. Ma non è solo questo. Nell'autotrasporto può bastare una sola persona a bloccare la consegna di un carico. Fra due giorni si rischia il caos, con un'incognita enorme nei rifornimenti e sul funzionamento regolare dei trasporti e della logistica, avverte Paolo Ugge, presidente di Confrtrasporto-Confcommercio. Siamo per i vaccini, convinti che siano una misura di sicurezza indispensabile. Ma nell'autotrasporto il 30 degli operatori non è vaccinato. Sono in gran parte lavoratori stranieri, ma ci sono anche diversi italiani. Filt, Fit e Ultrasporti, le categorie dei trasporti di Cgil, Cisl e Uil, ieri hanno chiesto al governo che la raccomandazione alle aziende a pagare i tamponi ai dipendenti senza pass sia estesa a tutta la filiera di trasporti e della logistica. Da monitorare anche la situazione del trasporto pubblico locale. Controlli, le sanzioni per chi li omette A taccuini chiusi le associazioni delle imprese confessano i loro timori: so - - i - A. prattutto tra i piccoli, con i cassetti pieni ordini e in difficoltà per la presenza in azienda di una quota di dipendenti senza il certificato, qualcuno potrebbe omettere le verifiche. Ma il decreto legge 127 del 21 settembre affida proprio al titolare dell'impresa la responsabilità del controllo del green pass: chi lo omette rischia una sanzione amministrativa dai 400 ai 1.000 euro. In caso di violazione reiterata, la sanzione amministrativa è raddoppiata. La stessa multa è comminata al datore di lavoro che non predispone le misure organizzative necessarie. Per cominciare, l'imprenditore deve incaricare un responsabile dei controlli. Quando si trova nelle condizioni di rinunciare a un dipendente senza pass, può attivare un sistema di sostituzione interno. Soltanto le piccole aziende con meno di 15 dipendenti possono sostituire il lavoratore per un periodo di die giorni prolungabile con altri dipendenti. Le associazioni delle piccole imprese dell'artigianato ( del commercio lamentano la difficoltà, and volendo, di sostituire i lavoratori assenti a causa della mancanza di personale specializzato;

zato. Contestano inoltre l'aggravio contributivo che comporta l'utilizzo del contratto a tempo pieno (più oneroso rispetto al contratto a tempo indeterminato). Le regole da rispettare per il Green pass: orari e controlli Green pass in azienda, le regole da rispettare

## Siccità, pandemia e in 14 milioni senza un pasto assicurato

[Roberta Zunini]

I Lallarme del Wfp Roberta Zu ni ni Æ bbiamo solo quattro o / cinque settimane al iÆ massimo per portare il cibo nelle aree montuose. L'inverno in Afghanistan arriva presto e isola molte comunità. Quando la neve inizia a scendere diventa impossibile raggiungere milioni di persone". Ma per avere derrate da distribuire, bisogna che la comunità internazionale devolva molti più soldi al World food programme, l'agenzia dell'Onu che si occupa di assistenza alimentare. Per questa ragione, Mary-Ellen McGroarty, direttrice del Wfp iAfghani stan, ha avvertito con queste drammatiche parole, durante una conferenza da Kabul tenutasi online qualche ora prima dell'inizio del G30, che servono 200 roilionidollari entro la fin e dell 'an no e altri 300 milioni per i primi tré mesi del 2022. Il Wfp si trova da mesi davanti a nuove sfide causate dalla pandemia, dal cambiamento climatico responsabile della peggiore siccità in 40 anni e dal collasso economico generale causato dai ritorno al potere dei talebani. LA SICCIÀ dell'anno scorso, la seconda in quattro anni, ha ridotto del 40% la produzione di grano e costretto migliaia di persone a lasciare le proprie abitazioni. Ma anche il ritorno dei taiebani, due mesi fa, ha spinto centinaia di migliaia di persone alasciare tutto e cercare riparo in altre zone dell'Afghanistan", spiega McGroarty. A oggi, secondo i dati raccolti da Wip, sono 14 milioni, su 39 milioni di afghani, le persone che affrontano un'insicurezza alimentare acuta. Si stima che circa 3,2 milioni di bambini sotto i cinque anni di malnutrizione molto severa entro la fine dell'anno. Senza cure e cibo immediati, almeno un milione di questi bambini riscliia di morire. McGroarty, che ha appena visitato le maggiori città, ha incontrato, ad esempio, Jahan Bibi, la cui figlia diSmesihainiziato aricevere terapie per malnutrizione acuta grave all'Ospedale regionale di Herat, dove ha portato la bambina perché non poteva più allattarla: "Stiamovendendo tutto per acquistare cibo, ma io non mangio quasi niente. Sono debole e non ho latte per mia figlia". Dall'inizio del 2021, il Wfp ha fornito alimenti salvavita e assistenza nutrizionale a 8,7 milioni di persone, che comprende cure e interventi di prevenzione della malnutrizione per circa400.000 donne incintee che allattano e per 790.000 sono state raggiunte circa 4 milioni di persone ' ', informa la direttrice. Dai sondaggi del Wfp emerge che il 95% delle famiglie non consuma abbastanza cibo, gli adulti mangiano meno e saltano i pasti così che i figli possano mangiare di più. Con il congelamento degli asset decisi per convincere i talebani a rispettare le richieste della comunità intemazionale in materia di diritti umani; il contingentamento dei prelievi di denaro (200 dollari massimo a settimana); iachiusura delle banche, delle imprese e dei negozi perclié sono sempre di meno coloro che possono permettersi di fare acquisti dato che il 30 per cento della popolazione ha perso il lavoro mentre i prezzi del cibo e del combustibile continuano a crescere per l'inflazione, la crisi umanitariastacolpendoperlaprimavolta anche la classe media urbana e pertanto anche molti professionisti, specialmente le donne, che svolgevano lavori essenziali nell'ambito sanitario e dell'istruzione ma anche quelle arrivate nelle città per fare le collaboratrici domestiche. "Lavoro col Wip da molti anni, mala portata della crisi cui sto assistendo non l'ho mai vista prima", denuncia la direttrice rivolgendosi ai leader del G20 per chiedere finanziamenti. -tit\_org-



## Green Pass, lite sui tamponi = "Lo Stato paghi i tamponi ai No Vax" Ultimo assalto, ma il governo dice no

[Corrado Zunino]

Green Pass lite sui tamponi Grillo: esami gratis ai lavoratori No Vax. Salvini lo sostiene. Il Pd contrario: sarebbe una beffa per chi si non è vaccinato. Timori per la corsa ai test. Il governo va avanti: venerdì scatta l'obbligo. Vietato alle aziende tenere in memoria iA due giorni dall'avvio dell'obbligo del Green Pass sui luoghi di lavoro cresce la spinta sul governo per rendere gratuiti i tamponi per ottenere il certificato verde se non si è vaccinati. Mail ministro del Lavoro Orlando: Significherebbe dire che chi si è vaccinato ha sbagliato. di Bocci, Giannoli, Sarti, Visetti Vitale, Ziniti e Zunino..da pagina 2 a pagina 7 "Lo Stato paghi i tamponi ai No Vax ' Ultimo assalto, ma il governo dice no Grillo: è l'unico modo per pacificare. Salvini e Meloni: ci battiamo per aiutare milioni di italiani a non perdere il lavoro. Orlando: sarebbe una beffa per chi si è vaccinato. Le Regioni: usiamo i test fai-da-te. Gli scienziati: non sono affidabili di Corrado Zunino ROMA - I tamponi siano gratuiti. A due giorni dall'avvio dell'obbligo di Green Pass per tutti i lavoratori, sarà venerdì 15, e con le proteste che dalle piazze si sono trasferite sui luoghi di lavoro, cresce la spinta sul governo per rendere gratis i test anti-Covid necessari a ottenere la certificazione verde per chi non è ancora vaccinato (e non sembra intenzionato a diventarlo). Si salda, in parallelo, un asse politico trasversale che va da Giorgia Meloni a Matteo Salvini (tra i primi a porre la questione insieme ai sindacati) fino a Giuseppe Conte e Beppe Grillo, che ieri ha parlato della necessità di una pacificazione sul Green Pass e della sua sostenibilità economica fatti due conti da ragioniere. Un miliardo, tanto servirebbe secondo i calcoli di Grillo, per effettuare tamponi gratuiti fino a Natale. Il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, Pd, ha chiuso tuttavia ogni possibilità: Far diventare il tampone gratuito significa dire sostanzialmente che chi si è vaccinato ha sbagliato. Forza Italia. Italia Viva e Leu sono d'accordo. La ministra dell'Università Maria Cristina Messa ha rimarcato: Sarebbe una scelta irrazionale e ingiusta. Perfino il sotto segretario all'Interno Carlo Sibilia, Cinquestelle, ha preso le distanze: Ammesso e non concesso che ci sia un miliardo a disposizione, userei queste risorse per aiutare le famiglie che hanno avuto decessi a causa della pandemia. La richiesta di tamponi free ha sempre accompagnato la decisione del governo di estendere l'obbligo del certificato verde per accedere ai luoghi di lavoro, pubblici e privati. Ancora ieri, a Trieste, la piazza più calda sul tema. Salvini in campagna elettorale ha detto: Per la Lega la priorità è il lavoro per tutti e garantire tamponi rapidi e gratuiti per milioni di lavoratori, che altrimenti da venerdì rischiano di rimanere a casa senza lavoro e senza stipendio. Ci sono quasi ventimila poliziotti senza Green Pass, per esempio. Cosa facciamo, li lasciamo tutti a casa?. E l'ex premier Giuseppe Conte: Noi come Movimento Cinque Stelle abbiamo invocato e proposto il tampone gratis, adesso bisogna vedere le dotazioni finanziarie. Di fronte all'impossibilità di garantire tamponi per tutti in tempi rapidi (questo ha detto il prefetto di Trieste, mentre la città di Torino ha siglato un accordo con 39 farmacie per garantire una corsia preferenziale ai lavoratori), il presidente del Friuli Venezia Giulia. Massimo Fedriga, nel suo ruolo di portavoce delle Regioni ha chiesto di aprire ai test fai-da-te, in autosomministrazione. Il Comitato tecnico scientifico, e altri esperti, hanno già detto che non sono affidabili. I tamponi molecolari, e i rapidi, dovranno comunque essere offerti dalle farmacie a prezzi calmierati. PRODUZIONI RI^ER>V4T4 -tit\_org- Green Pass, lite sui tamponi Lo Stato paghi i tamponi ai No Vax Ultimo assalto, ma il governo dice no

## Bertolaso sponsor dell'imprenditore che accusa Di Donna = Bertolaso raccomandò l'imprenditore che accusa Di Donna

[Fabio Tonacci]

L'inchiesta Bertolaso sponsor dell'imprenditore che accusa Di Donna di Fabio Tonacci Giovanni Buini non la racconta tutta. L'imprenditore umbro, plurindagato, le cui dichiarazioni hanno fatto partire l'indagine sull'avvocato Luca Di Donna, amico ed ex socio di studio di Giuseppe Conte, soffre di amnesie. a pagina}} L\*11NCHIESTA SULLE MASCHERINE Bertolaso raccomandò l'imprenditore che accusa Di Donna di Fabio Tonacci ROMA - Giovanni Buini non la racconta tutta. L'imprenditore umbro, plurindagato, le cui dichiarazioni hanno fatto partire l'indagine sull'avvocato Luca Di Donna, amico ed ex socio di studio di Giuseppe Conte, soffre di amnesie. Qualche giorno fa, sollecitato da Repubblica, Buini non rammentava se, nell'approccio con la Struttura commissariale di Domenico Arcuri, avesse vantato sponsor politici. Non ricordo. Gli rinfreschiamo la memoria con un nome: Guido Bertolaso. L'uomo che il centrodestra vorrebbe Commissario ai rifiuti di Roma, telefonava e garantiva per Buini nelle stesse ore in cui l'azienda di Buini era ispezionata dai carabinieri del Nas e dalla Finanza. E nello stesso giorno, il 5 maggio 2020, in cui l'imprenditore si presentava nello studio Alpa per incontrare Di Donna, l'altro avvocato Gianluca Esposito e il capo di gabinetto dell'Assi, il servizio di intelligence interna. Andiamo con ordine. Di Donna ed Esposito sono accusati dalla procura di Roma di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di influenze, perché dicevano di essere collaboratori dell'allora premier Conte e di Arcuri (entrambi non indagati) e, dunque, di poter influire sull'assegnazione degli appalti Covid. Quando ero presidente del Consiglio Di Donna non l'ho mai incontrato, ha ribadito ieri Conte. Se ha usato il mio nome lo ha fatto in modo indebito. Sappiamo dagli atti dell'inchiesta che Buini, 35 anni, sul finire del marzo 2020 ottiene un primo appalto dal Commissario per un milione di mascherine chirurgiche. Tra aprile e maggio tratta una seconda maxi-commessa da 160 milioni di pezzi, affidandosi questa volta a Di Donna ed Esposito. Quando il 7 maggio scarico con una Pec i due avvocati perché non mi fidavo - è la versione di Buini - la trattativa con il Commissario decade senza motivo. La cronologia dei fatti, per come li ha potuti ricostruire Repubblica, racconta una storia diversa. Il 5 maggio 2020, contestualmente alla riunione nello studio Alpa, Arcuri riceve una chiamata da Bertolaso. L'ex capo della Protezione civile sta lavorando con la Regione Lombardia alla costruzione dei Covid-hospital alla Fiera e, al telefono, presenta Buini come imprenditore affidabile nonostante a Perugia sia già coinvolto in un paio di procedimenti penali per attività connesse alle sue aziende. La sera del 5 Buini scrive una mail al Commissario. Ci siamo sentiti per tramite di Guido Bertolaso..., è l'incipit della missiva (acquista dai pm) che prosegue con i dettagli della fornitura che, a dire di Buini, la sua Ares Safety può garantire. L'indomani, però, il Nas bussa alla porta della Ares, il 7 maggio arriva anche la Finanza. Buini correttamente informa Arcuri che, a quel punto, ipotizzando che l'imprenditore non sia così specchiato e affidabile come sostiene Bertolaso, chiude la trattativa. L'8 maggio gli fa scrivere che gli saranno restituite 500 mila mascherine già consegnate. I miei dispositivi sono certificati e di ottima qualità, rivendica Buini. Dimenticandosi di citare le due ispezioni Nas e Cdf. E le quattro indagini in cui, attualmente, è coinvolto. L'ex capo della Protezione Civile telefonò ad Arcuri per favorire Buini. Le accuse Luca Di Donna, ex socio di Giuseppe Conte nello studio legale Alpa, è accusato con Gianluca Esposito di associazione per delinquere finalizzata al traffico di influenze nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti Covid. Gli indagati Di Donna ed Esposito spendevano i nomi di Conte e Arcuri (non indagati), di cui dicevano di essere "collaboratori", sostenendo di poter facilitare gli appalti. L'indagine nasce dalle dichiarazioni ai pm di Roma dell'imprenditore umbro Giovanni Buini. Guido Bertolaso ex capo della Protezione Civile -tit\_org- Bertolaso sponsor dell'imprenditore che accusa Di Donna Bertolaso raccomandò l'imprenditore che accusa Di Donna

adempimenti

**La policy per i controlli nelle aziende = Una policy per i controlli green pass in azienda Gli adempimenti. Al documento con le modalità di svolgimento delle verifiche deve seguire l'atto di nomina degli incaricati dell'accertamento**

[Giampiero Falasca]

ADEMPIMENTI La policy per i controlli nelle aziende Giampiero Falasca -a pay,. 2 Una policy per i controlli green pass in azienda Gli adempimenti. Al documento con le modalità di svolgimento delle verifiche deve seguire l'atto di nomina degli incaricati dell'accertamento Giampiero Falasca Domani sera, allo scoccare della mezzanotte, entrerà in vigore l'obbligodigreenpass sui luoghi dilavoro: resta poco tempo ai datori di lavoro privati per farsi trovare pronti. Facciamo il punto della documentazione e delle procedure necessarie ad applicare correttamente i nuovi adempimenti. Il primo documento che deve essere completato primadel 15 ottobre è la policy sui controlli; un testo di carattere generale nel quale il datore di lavoro descrive le modalità con cui saranno svoltii controlli (a campione, all'ingresso eccetera). Accanto alla policy sui controlli, i datori di lavoro devono preparare un atto formale di nomina dei soggetti incaricati dell'accertamento, mediante il quale le persone che in concreto controlleranno il possesso del certificato verde ricevono una formale delega a compiere tutti gli accertamenti consentiti dalla legge; per questi soggetti dovrà essere predisposto anche un modello di comunicazione per inviare al Prefetto le segnalazioni di eventuali illeciti. Sarebbe consigliabile, inoltre, preparare una comunicazione aziendale, da inviare a tutti i dipendenti con forme semplici (basta anche un'email), nella quale sono richiamatigli obblighi previsti dalla nuova normativa internadi green pass e le conseguenze in caso di presentazione senza certificazione. Un altro testo utile è la richiesta di comunicazione anticipata dell'eventuale assenza per mancanza di green pass; tale comunicazione, legittimata dal recente DI 139/2021, potrebbe essere accompagnata dall'illustrazione sintetica delle esigenze organizzative che legittimano il datore a chiedere in anticipo informazioni sulla presenza in azienda, e dall'indicazione delle conseguenze sanzionate applicabili in caso di mancata o inesatta risposta. Sempre in tema di comunicazioni, sarebbe opportuno predisporre un documento analogo a quello predisposto per i dipendenti, da consegnare ai soggetti es terni che accedono sul luogo di lavoro, per avvisarli che, a prescindere dalla forma contrattuale mediante la quale rendono la prestazione lavorativa, potranno accedere su quello specifico luogo di lavoro solo esibendo il green pass. Per i datori di lavoro con meno di 15 dipendenti, dovrà esereredisposta anche la documentazione necessariaper applicare il complicato meccanismo della sospensione, prevista se il datore decide di sostituire con un contratto a termine (della durata massima di io giorni, rinnovabili una sola volta) chi si assenta oltre i cinque giorni. Per attivare questo meccanismo dovrà essere preparata una forma- îe comunicazione di sospensione al dipendente assente. Dovranno, infine, essere aggiornate le comunicazioni rilevanti ai fini del rispetto delle norme sulla privacy, adeguando l'informativa per i soggetti esterni che accedono al luogo di lavoro, con la quaie sono messia conoscenza delpotenziale trattamento dei loro dati. È importante ricordare anche quali sono i documenti che non potranno essere redatti: vietata ogni forma di schedatura o di raccolta di informazioni sui green pass(salve le eccezioni espresse consentite dalia legge) e sulla loro scadenza, semaforo rosso anche per il ricorso a strumenti di controllo diversi dall'App VerificaCi9(o delle altre autorizzate dal Governo). A.eipaouaONe âãåÿìòä La check list O Policy sui controlli Sì tratta del documento nel quale I datore di lavoro descrive le modalità con cui saranno svolti i controlli O Nomina dei controllori Atto formale di nomina dei soggetti incaricati dell'accertamento, contenente: nome delle persone che in concreto controlleranno il possesso dei certificato verde; descrizione dei compiti affidati; istruzioni sulle modalitàdi corretto trattamento dei dati personali. e Comunicazione al prefetto Modello di comunicazione al Prefetto, con la quale i soggetti delegati al controllo indicano gli illeciti eventualmente accertati O Policy generale sui controlli Comunicazione ai dipendenti nella quale sono richiamati gli obblighi previsti dalla nuova normativa in tema di green

pass e le conseguenze in caso di presentazione senza certificazione. Comunicazione analogica per i soggetti esterni  
Consigliabile inviare una comunicazione a tutti i dipendenti richiamando gli obblighi previsti dal decreto è Informazione  
preventiva Richiesta di comunicazione anticipata dell'eventuale assenza per mancanza di green pass O Imprese con  
meno di 15 dipendenti Formale comunicazione della sospensione al dipendente assente O Informativa privacy  
Informativa per i soggetti esterni che accedono al luogo di lavoro No schedatura al lavoro. Vietata la raccolta di dati su  
i green pass e loro scadenza -tit\_org- La policy per i controlli nelle aziende Una policy per i controlli green pass in  
azienda Gli adempimenti. Al documento con le modalità di svolgimento delle verifiche deve seguire il reatto di nomina  
degli incaricati dell'accertamento

## **Green pass, firmati i Dpcm Ma la Privacy mette paletti = Convenzioni e protocolli: i paletti del garante Privacy sul green pass**

[Antonello Cherchi]

Green pass, firmati i Dpcm Ma la Privacy mette paletti Verso il 15 ottobre La lettura del Qr Code non può essere conservata dal datore del lavoro Sarà una corsa contro il tempo per gli adempimenti di controllo e di verifica dei Green pass. Perché se è vero che il parere del Garante della privacy sul decreto che introduce le nuove modalità di lettura dei Green pass è un via libera senza rilievi, le raccomandazioni dell'Autorità a datori di lavoro, pubblici e privati, impongono invece adempimenti che, per essere messi a punto, richiederanno più di un giorno. AntonelloCherchi apag.3 Convenzioni e protocolli: i paletti del garante Privacy sul green pass Conto alla rovescia. Corsa contro il tempo per l'individuazione e il ruolo dei controllori, l'informazione dei lavoratori, l'aggiornamento della privacy, la registrazione delle verifiche e la convenzione con la Sanità Antonello Cherchi Sarà una corsa contro il tempo. Perché se è vero che il parere del Garante della privacy sul decreto che introduce le nuove modalità di lettura dei Green pass è un via libera senza rilievi, le raccomandazioni dell'Autorità a datori di lavoro pubblici e privati impongono, però, alcuni adempimenti che per essere messi a punto richiederanno più di un giorno. A cominciare dalla chiara distinzione dei ruoli e delle competenze di chi sarà predisposto ai controlli, passando alla necessità di informare i lavoratori circa le nuove verifiche, continuando con l'esigenza di aggiornare la policy-privacy di amministrazioni e aziende, proseguendo con la registrazione delle operazioni di verifica in appositi 50g da conservare per dodici mesi, finendo con la convenzione che le Pa sopra i mille dipendenti dovranno sottoscrivere con il ministero della Salute se decideranno di adottare la modalità di interoperabilità applicativa, quella che consente di dialogare direttamente con la piattaforma Dgc (Digital green certificate; si veda anche il pezzo a fianco). Si tratta di indicazioni "fisiologiche" dal punto di vista del Garante. che si aggiungono alle altre di "rito" (uso solo dei dati personali essenziali e pertinenti, adozione di adeguate misure di sicurezza, rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza), che però inserite nell'agenda di lavoro di imprese e pubbliche amministrazioni richiedono tempi di implementazione che non è difficile prevedere si trascineranno oltre il 15 ottobre. A fare da sottofondo a queste nuove incombenze - che, però, in alcuni casi potranno essere anche velocizzate: per esempio, l'informativa ai dipendenti potrà essere generalizzata, senza bisogno di raggiungere personalmente ciascun addetto - è la raccomandazione del Garante di sottoporre a controllo solo i lavoratori effettivamente in servizio (escludendo i dipendenti in ferie, malattia, permesso o in smart working) e di non "prelevare" dati personali dalla lettura del Green pass. Il controllo, infatti, dovrà solo accertare che il lavoratore sia almeno in possesso di una certificazione valida. Misura che dovrà essere adottata - sottolinea l'Autorità - anche nei confronti sia di chi è esente dalla certificazione verde sia di chi continuerà a essere controllato attraverso l'app VerificaCi9. Sul primo versante, l'Authority sollecita l'adozione del Dpcm che, come previsto dal DI 32/2021, deve individuare le specifiche tecniche per trattare in modalità digitale le certificazioni di esenzione dalla vaccinazione e consentirne la verifica. Secondo il Garante, si dovrà fare in modo che chi è esente dalla vaccinazione per motivi di salute possa presentare un documento digitale dotato di Qr code che riveli le stesse informazioni del Green pass, ovvero quelle relative all'autenticità, alla validità e all'integrità della certificazione e alle generalità dell'interessato, senza che siano visibili anche le notizie che ne hanno determinato l'emissione. In questo modo non verrà rivelato che il possessore non dispone del Green pass per motivi legati al suo stato di salute. Per quanto riguarda l'app VerificaCi9, si dovranno adottare accorgimenti perché non sia mostrata a chi controlla la dicitura "certificazione valida solo in Italia" o la schermata azzurra, elementi che rivelano la sussistenza di una particolare condizione alla base del rilascio della certificazione (per esempio, l'aver fatto solo la prima dose del vaccino). BIPBODUIONE BSERWTH Dpcm, ecco le novità 1 LE VERIFICHE Controlli non oltre 48 ore prima Per specifiche esigenze organizzative, si può chiedere il controllo del green pass in ante rogando la banca dati al massimo entro le 48 ore dall'accesso al luogo di lavoro 2 I

SISTEMI OPERATIVI Ban caduti unica con quattro accessi LaPa avrà due modalità di verifica massiva e anticipata del green pass. Le aziende oltre i 50 dipendenti passeranno dall'Ips o potranno modificare i tornelli 3 4 LINEE GUIDA Con assenze non maturano contributi Nella Pa, per le assenze dovute a mancanza di green pass non sono dovuti né la retribuzione né altro compenso o emolumento, anche le componenti previdenziali PRIVACY No a conservazione dati su I Green pass Per i controlli del Green pass effettuati con App, è vietato conservare il codice a barre bidimensionale (QRcode) delle certificazioni verdi sottoposte a verifica Green pass. Ieri il parere del Garante della privacy sulle nuove modalità di lettura -tit\_ org- Green pass, firmati da Dpcm Ma la Privacy mette paletti Convenzioni e protocolli: i paletti del garante Privacy sul green pass

## **Incendio, e valida la polizza a favore di terzi**

[Rosario Dolce]

Incendio, è valida la polizza a favore di terzi Contraenti e proprietari Rosario Dolce La Corte di Appello di Milano (sentenza 2690/2021) si è pronunciata sulla garanzia di un contratto di assicurazione stipulato da persona diversa dal proprietario dell'immobile da cui erapartito un incendio, poi propagatosi ad altre parti del condominio, causando ulteriori danni a terzi. Per la Corte milanese questo tipo di polizza può quindi essere invocata dal proprietario (non contraente) per la garanzia da responsabilità civile per cui è chiamato in causa. Il giudice milanese ha ritenuto infatti che la polizza avesse la portata di un contratto in favore di terzo; per cui il contratto, sebbene stipulato dall'usufruttuario delle quote della società proprietaria dell'immobile e non dalla società proprietaria, individuava rassicurato il soggetto il cui interesse è protetto dall'assicurazione. Il bene in relazione al quale la garanzia era stata prestata è stato individuato (anche) nell'immobile in questione. L'interesse del contraente a proteggere l'immobile anche come patrimonio della società è stato ravvisato non solo in relazione anche a qualsiasi rapporto economico-giuridico per il quale il titolare sopporti il danno patrimoniale per effetto di un evento dannoso. Per queste polizze assicurato e contraente sono soggetti diversi (articolo 1891 del Codice civile). t: fSPRÜOU/tyNE Í à.'ÍÓËÃË -tit\_org-

## **Canarie, tre nuove colate laviche del Cumbre Vieja -**

[Redazione]

Martedì 12 Ottobre 2021, 11:14 Peggiora ogni giorno la situazione sull'isola di La Palma, oggi oltre alle nuove colate di lava che hanno costretto 3 mila persone all'evacuazione si registra anche il crollo della parete nord del vulcano. Nuova evacuazione di oltre 3 mila persone a La Palma in uno dei quartieri popolati dell'isola a causa di tre nuove colate laviche che scendono dalle pendici del vulcano Cumbre Vieja. Poche ore fa è poi crollato, in modo parziale, una porzione della parete nord del cratere del vulcano. Questi nuovi fiumi di lava stanno raggiungendo il centro abitato di Todoque, dove le autorità hanno già predisposto un piano emergenziale di evacuazione per i residenti della zona. Ieri, lunedì 11 ottobre, a 2500 persone era stato dato l'ordine dalle autorità dell'isola di restare chiusi in casa con porte e finestre chiuse per evitare una possibile intossicazione data dai gas del vulcano. La lava infatti aveva travolto e incendiato un'azienda di cementi. red/cb (Fonte: Corriere della Sera)



## Maltempo in Liguria, al via interventi da 2 milioni di euro

[Redazione]

Martedì 12 Ottobre 2021, 12:12 Hanno preso il via oggi i lavori di ripristino della provinciale 41 e della 76 dell'Olbicella, strade particolarmente colpite dalle piogge e smottamenti dello scorso 4 ottobre. Dopo i lavori sulla Strada Provinciale 38 a Mallare, iniziano oggi quelli di ripristino della strada sulla provinciale 41 e sulla strada provinciale 76 dell'Olbicella. Due arterie particolarmente colpite dal maltempo che si è abbattuto sulla Liguria lunedì 4 ottobre. Fondi per interventi a costo dell'intera operazione è di 1 milione di euro, di cui la Regione finanzia 617.500 per il risanamento del fronte e della scarpata a valle della strada provinciale 41, con disaggio, posa in opera delle reti paramassi, regimazione delle acque e ripristino della viabilità. Oltre a questi lavori si aggiungono quelli per il ripristino delle protezioni della strada con scogliera e terre armate del valore di 250 mila euro, di cui 237.500 euro finanziati da Regione e 12.500 dalla Provincia. Un terzo intervento sulla strada provinciale 41 prevede il ripristino delle tombature e delle opere di regimazione delle acque superficiali e delle condizioni di sicurezza della viabilità, per un importo di 100.000 euro e un finanziamento regionale di 95.000 euro. Danni anche a Savona. Il maltempo che ha colpito la Liguria nei giorni scorsi ha danneggiato anche la strada provinciale 12 Savona Altare. Per il ripristino del transito e l'insicurezza sulle strade in provincia di Savona e di Genova, maggiormente colpite dal maltempo degli ultimi giorni la Liguria ha stanziato 2 milioni di euro, di questi un milione, come detto, sono destinati alla provincia di Genova. È passata una settimana esatta dall'ondata di maltempo che ha colpito la nostra regione, che si è abbattuto in particolare sul savonese e sull'entroterra di Genova. Spiegano il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, assessore alla Protezione civile e alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone e abbiamo già avviato i cantieri in punti strategici per la viabilità. Si tratta di interventi strutturali, prioritari per la sicurezza dei cittadini, come abbiamo verificato durante i sopralluoghi effettuati nelle primissime ore, finanziati da Regione Liguria con fondi propri, che riguardano collegamenti fondamentali per assicurare i collegamenti in queste zone. red/cb (Fonte: Ufficio Stampa Regione Liguria)

## Prevedere le alluvioni? Esperti a confronto in occasione del #DRRDay

[Redazione]

Martedì 12 Ottobre 2021, 15:12 Le iscrizioni all'evento online, che si terrà il 13 ottobre, in concomitanza con la Giornata Internazionale per la Riduzione del Rischio da Disastro delle Nazioni Unite, sono aperte. I sistemi globali di previsione alluvioni rappresentano un supporto essenziale per la gestione del rischio alluvionale, perché forniscono informazioni complementari e armonizzate ai diversi stakeholder coinvolti, dalle autorità locali e nazionali alle organizzazioni umanitarie internazionali. Proprio a esse è dedicata la seconda sessione della Global Flood Partnership Virtual Conference 2021, conferenza dedicata a riunire insieme esperti e ricercatori per approfondire diversi aspetti della riduzione e mitigazione del rischio alluvionale e della quale Fondazione CIMA rappresenta uno dei co-organizzatori. La sessione si terrà il 13 ottobre, in concomitanza con la Giornata Internazionale per la Riduzione del Rischio da Disastro delle Nazioni Unite, dalle 17.00 alle 19.00, in modalità virtuale. Incontro sarà occasione per presentare e rivedere gli ultimi sviluppi, i nuovi approcci e le serie di dati nel campo della modellazione del rischio globale di alluvioni; ma anche per individuare le attuali sfide che questo campo deve ancora affrontare. Infatti, produrre previsioni accurate e affidabili a livello globale, assimilare le informazioni dai satelliti o dalle reti di osservazione in tempo reale, integrare le previsioni di impatto o fornire prodotti di visualizzazione user-friendly che consentano un migliore processo decisionale sono alcune delle sfide che la ricerca deve affrontare per garantire un sistema efficace ed efficiente di previsione globale delle alluvioni. La sessione, che riunisce esperti provenienti da alcuni dei principali centri di ricerca e previsione mondiali, è coordinata da Peter Salamon del Joint Research Center della Commissione europea, e da Roberto Rudari, direttore di programma della Fondazione CIMA e membro della steering committee GFP. Le iscrizioni all'evento sono aperte e disponibili qui.

## **Alpi Giulie, donna muore sulla Cima di Terrarossa**

[Redazione]

Martedì 12 Ottobre 2021, 15:38 L'escursionista è scivolata da un sentiero a circa 2200 metri di quota. Per il medico non è rimasto altro da fare che constatarne la morte. È morta cadendo dal sentiero che stava percorrendo. Un'escursionista di nazionalità austriaca del 1956 ha perso la vita nella tarda mattinata di oggi, martedì 12 ottobre, cadendo, a circa 2200 metri di quota, lungo il sentiero 622 che scende dalla Cima di Terrarossa, sulle Alpi Giulie. La donna faceva parte di una comitiva di quattro persone, una delle quali ha chiamato i soccorsi. Sul posto la Sores ha inviato l'elisoccorso regionale, la Guardia di Finanza e il Soccorso Alpino. L'elisoccorso ha calato sul posto il medico che non ha potuto fare altro che constatare il decesso della donna. Gli altri escursionisti sono stati accompagnati a valle dai soccorritori presso la caserma della Guardia di Finanza di Sella Nevea (UD). ed è qui che è stata condotta anche la salma recuperata dall'elisoccorso regionale. Red/cb (Fonte: Ufficio Stampa Cnsas Fvg)

## Scoperte zone di accumulo di magma nell'Etna

[Redazione]

Martedì 12 Ottobre 2021, 16:06 L'analisi dei risultati della tomografia sismica dell'Etna ottenuta con la sismicità avvenuta negli ultimi 2 anni. Nell'Etna ci sono zone di accumulo di magma che possono alimentare l'attività eruttiva per diverso tempo. Attraverso l'applicazione di una tecnica sismologica denominata Tomografia Sismica 4D un team di ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) ha definito la struttura dell'Etna, dai crateri sommitali fino a 10-12 km di profondità, scoprendo che al di sotto della parte centrale del vulcano sono presenti tre zone che rallentano le onde sismiche determinandone un aumento dei tempi di percorso. Gli scienziati hanno interpretato queste anomalie come zone fratturate ad alta temperatura contenenti una percentuale di magma pari al 4% del volume complessivo, quantità che può alimentare l'attività eruttiva per diverso tempo. Questi i risultati dello studio "Re-pressurized magma at Mt. Etna, Italy, may feed eruptions for years" appena pubblicato sulla rivista *Communications Earth & Environment* e condotto con la sismicità dell'Etna verificata tra il gennaio 2019 e il febbraio 2021. Reazione a catena. Dallo studio - afferma il ricercatore - è emerso che la zona profonda in cui le onde sismiche sono lente si trova sull'estremità di una zona caratterizzata, invece, da un'alta velocità delle onde, che rappresenta la parte di magma non eruttata e consolidata e che costituisce la traccia della vecchia attività dell'Etna nel corso della sua evoluzione geologica. Con questo studio ipotizziamo che il magma proveniente dalle parti più profonde della crosta giunga in questa prima zona di accumulo e che il nuovo magma crei una pressurizzazione del sistema innescando gran parte della sismicità che si osserva all'Etna tra 4 e 12 km di profondità. Da queste profondità assistiamo a risalite magmatiche nelle zone di accumulo più superficiali, testimoniata dall'incremento della sismicità, che possono alimentare fasi eruttive come è accaduto negli ultimi mesi. La tecnica usata per studiare i processi di formazione del magma e quelli che ne inducono la risalita dalle profondità crostali verso la superficie sono da sempre un argomento di grande interesse scientifico, in quanto utili per la comprensione dei meccanismi che determinano le eruzioni e le evoluzioni dei vulcani, spiega Pasquale De Gori, ricercatore dell'INGV e primo autore dello studio. La tecnica della tomografia sismica 4D - prosegue De Gori - è utilizzata molto spesso per studiare sistemi vulcanici che sono tettonicamente attivi. All'accadimento di un terremoto, l'energia sismica, sotto forma di onde elastiche, viaggia all'interno della struttura vulcanica e, attraversando volumi di crosta fratturata contenente magma e fluidi magmatici, subisce rallentamenti che ci permettono di definire dove è probabile che il magma sia contenuto. In questo studio abbiamo calcolato la variazione delle velocità delle onde sismiche negli ultimi anni per verificare la presenza di nuovo magma ed eventualmente i volumi in gioco, identificando una zona profonda e piuttosto estesa, posizionata tra 4 e 9 km di profondità, e altre due zone più superficiali e di dimensioni più ridotte, prossime ai crateri sommitali, in cui le onde sismiche sono particolarmente lente. L'importanza delle rilevazioni sull'Etna è un'area molto attiva dal punto di vista sismico. L'Osservatorio Etna dell'INGV (OE-INGV) effettua il monitoraggio sismico h24 attraverso una rete di sensori che dal 2005 al 2021 ha registrato più di 11.000 terremoti con magnitudo compresa tra 1.0 e 4.8 e con profondità variabili da qualche decina di metri al di sotto dei crateri sommitali fino a circa 30 km di profondità nel versante occidentale del vulcano. La possibilità di utilizzare un dataset di terremoti molto ampio - aggiunge il ricercatore - ci ha consentito di determinare la struttura di velocità delle onde sismiche 'P' del vulcano dal 2005 al 2019, fornendoci un'immagine media a lungo termine. La struttura ottenuta con il dataset più recente del periodo 2019-2021, invece, ci ha consentito di definire i cambiamenti che si sono verificati negli ultimi anni. Considerando l'attività dell'Etna degli ultimi due decenni, diversi studi concordano sul fatto che la dinamica del vulcano è stata prevalentemente condizionata da processi intrusivi, cioè di risalite del magma, accompagnati dall'attivazione delle faglie sul fianco Sud-orientale del vulcano e dall'instabilità del fianco orientale, che si manifesta con dei rapidi fenomeni di discivolamento verso il mar Ionio. Questi due processi sono

fortemente connessi in quanto l'intrusione innesca lo scivolamento del fianco orientale che, a sua volta, può favorire le eruzioni stesse depressurizzando i condotti vulcanici centrali. [red/mn](https://www.protezionecivile.it/red/mn) (fonte: INGV)

## Vco, inaugurata la centrale operativa Ats

[Redazione]

Martedì 12 Ottobre 2021, 16:44 Attivata nel periodo del lockdown, ad aprile 2020, la centrale dei trasporti sanitari è stata inaugurata solo adesso. È passato un anno e mezzo da quando la Centrale Operativa Ats (Associazione trasporti sanitari) del Verbano Cusio Ossola con sede a Verbania ha aperto i battenti. Ma la struttura, nata in pieno lockdown, è stata inaugurata solo sabato scorso 9 ottobre. La super-centrale è in grado di coordinare tutti i mezzi di soccorso sanitario del territorio, 24 ore su 24, sette giorni su sette per interventi di emergenza e trasporti ordinari a disposizione delle aziende ospedaliere e delle strutture di ricovero e cura del territorio. Attività. In un anno di operatività la Centrale Operativa Ats Vco ha effettuato in totale 26.355 servizi con una percorrenza di 1.103.309 chilometri. La squadra è composta da cinque ambulanze di base, un'ambulanza adibita a centro mobile di rianimazione, due auto per il trasporto di persone disabili, 24 dipendenti soccorritori e tre operatrici in Centrale Operativa. Il progetto coinvolge oltre all'Asl locale anche l'Anpas Piemonte, la Croce Verde Verbania, i Volontari del Soccorso di Villadossola e quelli della Croce Rossa di Verbania. Red/cb (Fonte: Anpas Piemonte)

## Covid oggi Italia, 2.494 contagi e 49 morti: bollettino 12 ottobre

[Moretti]

Numeri del Coronavirus in Italia, regione per regione, nel bollettino di Protezione Civile e ministero della Salute. Tasso di positività allo 0,8%. Sono 2.494 i positivi ai test Covid individuati nelle 24 ore su 315.285 tamponi effettuati con un indice di positività dello 0,8%. I dati nel bollettino del 12 ottobre della Protezione Civile e del ministero della Salute. Registrati inoltre altri 49 morti. In calo di 23 unità i ricoverati con sintomi che in totale sono 2.665. Scendono anche di 4 unità i ricoveri in terapia intensiva, 370 in totale. Dall'inizio dell'emergenza sono 4.704.318 le persone che sono state contagiate dal Covid-19, mentre le vittime sono 131.384. I guariti ad oggi sono 4.490.388, 3.997 nelle ultime 24 ore.

**SICILIA** - Sono 273 i nuovi contagi da coronavirus oggi 12 ottobre 2021 in Sicilia, secondo i dati dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registrano altri 12 decessi. I nuovi casi di positività registrati su 13.879 tamponi processati. Nell'isola sono 878 i pazienti dimessi o guariti nelle ultime 24 ore. Il totale dei positivi è 10.036 - 617 in meno rispetto a ieri - e di questi 340 sono ricoverati in regime ordinario, 39 in terapia intensiva con nessun nuovo ingresso e 9.657 sono in isolamento domiciliare.

**LAZIO** - Sono 221 i nuovi contagi da coronavirus oggi 12 ottobre 2021 nel Lazio, secondo i dati dell'ultimo bollettino. Si registrano altri 3 decessi. Oggi nel Lazio, "su 9.344 tamponi molecolari e 12.728 tamponi antigenici per un totale di 22.072 tamponi, si registrano 221 nuovi casi positivi (+33); 3 i decessi (-2), 344 i ricoverati (-17), 48 le terapie intensive (-3) e 247 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è all'1%. I casi a Roma città sono a quota 112. In calo decessi, ricoveri e terapie intensive" riferisce l'assessore alla Sanità e Integrazione sociosanitaria, Alessio D'Amato, nel bollettino al termine dell'odierna videoconferenza della task-force regionale per il Covid-19 con i direttori generali di Asl e aziende ospedaliere, policlinici universitari e l'ospedale pediatrico Bambino Gesù. Quanto ai vaccini, spiega, "nel Lazio sono state somministrate oltre 31 mila dosi agli over 80" e sono stati "prenotati già 4 mila over 60 che abbiano ricevuto la seconda dose da almeno 180 giorni". Per quanto riguarda la campagna vaccinale anti-Covid, nel Lazio "superato il 90% della popolazione adulta e l'84% di over 12 che hanno concluso il percorso vaccinale. Il Lazio presenta tassi di copertura vaccinale tra i più alti in Europa", conclude D'Amato.

**CAMPANIA** - Sono 208 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 12 ottobre in Campania, secondo i dati covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Nelle ultime 48 ore ci sono stati 5 morti, un sesto in precedenza ma registrato solo ieri. Da ieri sono stati fatti 17.829 tamponi. In Campania sono 18 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva e 177 quelli ricoverati nei reparti di degenza.

**EMILIA ROMAGNA** - Sono 157 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 12 ottobre in Emilia Romagna, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 2 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 25.114 tamponi. Da ieri sono guarite 143 nella Regione. Da inizio pandemia le vittime sono state 13.526 in Emilia Romagna. Le terapie intensive occupate sono 42, mentre sono 338 i pazienti ricoverati nei reparti ordinari Covid. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 34,9 anni. In isolamento domiciliare 14.670 persone. Tra le province con il maggior numero di nuovi casi Ravenna a 46, seguita da Bologna a 37, Reggio Emilia a 17, Rimini a 12, Parma e Cesena, entrambe a 9, e Modena a 8.

**SARDEGNA** - Sono 43 i nuovi contagi da coronavirus in Sardegna secondo il bollettino di oggi, 12 ottobre. Registrati inoltre altri 2 morti: si tratta di un uomo di 95 anni, residente nella Provincia del Sud Sardegna, e una donna di 100 anni, residente nella Provincia di Sassari. 1.649 le persone testate e 10.204 tamponi processati tra molecolari e antigenici nelle ultime 24 ore. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 12 (1 in meno rispetto a ieri), 76 (-1) quelli in area medica. In isolamento domiciliare ci sono 1.597 persone (40 in meno rispetto a ieri).

**BASILICATA** - In Basilicata sono 20 i nuovi casi di contagio da Sars Cov-2 (tutti residenti), su un totale di 686 tamponi molecolari, e si registra un decesso per Covid-19. Sono i dati del bollettino regionale della task force riferito alle ultime 24 ore. La persona deceduta risiedeva a Ginestra. I lucani guariti o negativizzati sono 28. I ricoverati negli ospedali di Potenza e di Matera sono 26 (+2) di cui nessuno in terapia intensiva mentre gli attuali positivi residenti in Basilicata sono in tutto 1.146 (-9).

**VALLEAOSTA** - Nessun decesso e sei

nuovi contagi da coronavirus in ValleAosta oggi, martedì 12 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Il totale delle persone colpite da virus, pertanto, da inizio emergenza ad oggi, è di 12.213. I positivi attuali sono 105 di cui 104 in isolamento domiciliare e uno ricoverato in ospedale. I casi complessivamente testati sono attualmente 88.151 mentre i tamponi fino ad oggi effettuati sono 198.019. I nuovi guariti sono 11 che portano il totale complessivo a 11.634. I decessi di persone risultate positive al virus da inizio epidemia ad oggi in ValleAosta sono 474.

**CALABRIA** - Sono 170 i nuovi contagi da coronavirus in Calabria secondo il bollettino di oggi, 12 ottobre. Nessun morto, invece, nelle ultime 24 ore. 2.983 i tamponi effettuati, +193 i guariti. 1.425 il totale dei decessi nella Regione da inizio pandemia. Il bollettino, inoltre, registra -23 attualmente positivi, -18 in isolamento, -6 ricoverati e, infine, +1 terapie intensive (per un totale di 11).

**PUGLIA** - Sono 118 i contagi da coronavirus in Puglia oggi, martedì 12 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Si registrano 7 morti. I nuovi casi sono stati individuati su 12.299 tamponi. Sono 25 i contagi in provincia di Bari, 24 in quella di Foggia. Le persone attualmente positive in Puglia sono 2.312. I pazienti covid ricoverati in area non critica sono 135. In terapia intensiva, invece, 20 malati.

**TOSCANA** - Sono 135 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 12 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della Regione e anticipati su Telegram dal presidente della Regione Eugenio Giani. Eseguiti 19.197 test di cui 7.445 tamponi molecolari e 11.752 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 0,70% (2,3% sulle prime diagnosi). Registrati 4 decessi. I ricoverati sono 232 (13 in meno rispetto a ieri), di cui 25 in terapia intensiva (stabili). I nuovi casi sono lo 0,05% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 271.907 (95,5% dei casi totali). Gli attualmente positivi sono oggi 5.632, -1,9% rispetto a ieri.

**FRIULI VENEZIA GIULIA** - Sono 61 i contagi da coronavirus in Friuli Venezia Giulia oggi, martedì 12 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Eseguiti 4.233 tamponi molecolari, dai quali sono stati rilevati 56 nuovi contagi con una percentuale di positività dell'1,32%, e 7.190 test rapidi antigenici, dai quali sono stati rilevati 5 casi (0,07%). Si registra il decesso di una 78enne di Tolmezzo avvenuto nel suo domicilio; rimangono 9 le persone ricoverate in terapia intensiva e sono 47 i pazienti in altri reparti.

**ABRUZZO** - Sono 56 (di età compresa tra 3 e 86 anni) i nuovi casi positivi al Covid registrati oggi in Abruzzo, che portano il totale dall'inizio dell'emergenza a 81.685. Il totale è inferiore in quanto è stato sottratto un caso, comunicato nei giorni scorsi, risultato duplicato. Lo comunica l'Assessorato regionale alla Sanità. Il bilancio dei pazienti deceduti registra 1 nuovo caso e sale a 2550 (si tratta di una 86enne della provincia di Chieti, il cui decesso risale ai giorni scorsi, ma è stato comunicato solo oggi dalla Asl). Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 77740 dimessi/guariti (+74 rispetto a ieri). Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 3065 tamponi molecolari (1438439 in totale dall'inizio dell'emergenza) e 4408 test antigenici (879273). Il tasso di positività, calcolato sulla somma tra tamponi molecolari e test antigenici del giorno, è pari a 0.74 per cento.

**PIEMONTE** - Sono 189 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 12 ottobre in Piemonte, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati due morti. Il tasso di positività è allo 0,6% di 29.842 tamponi processati, di cui 23.785 antigenici. Dei 189 nuovi casi, gli asintomatici sono 120 pari al 63,5%. I ricoverati in terapia intensiva sono 19, invariati rispetto a ieri. I ricoverati non in terapia intensiva sono 183, 4 in più rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono 3.013.

**LOMBARDIA** - Sono 306 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 12 ottobre in Lombardia, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Nelle ultime 24 ore ci sono stati 3 morti. Il tasso di positività è allo 0,4% con 61.739 tamponi processati. In terapia intensiva ci sono 56 pazienti, uno in più di ieri. I ricoverati negli altri reparti per il Covid salgono a 333, 8 in più di ieri. A Milano e provincia si contano 106 casi, di cui 29 a Milano città. A Monza sono 48, a Bergamo 37, a Brescia 41. Numeri più bassi a Varese, dove sono 16 i nuovi casi, 8 a Como, 12 a Cremona, 3 a Lecco, 1 a Lodi, 4 a Mantova, 18 a Pavia e uno solo a Sondrio.

**LIGURIA** - Sono 59 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 12 ottobre in Liguria, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Nelle ultime 24 ore non c'è stato nessun morto. Da ieri sono stati fatti 2.922 tamponi molecolari e 5.167 antigenici. Nelle ultime 24 ore ci sono stati 79 guariti. Le terapie intensive occupate sono 6 come ieri, 50 i ricoverati, 5 in meno di ieri. In isolamento domiciliare ci sono 830 persone, 49 in meno rispetto a



ieri.

## Terremoto in Grecia, scossa magnitudo 6.3 a Creta

[Mrtrepetto]

L'epicentro del sisma è stato individuato a largo delle coste meridionali dell'isola. Un forte terremoto di magnitudo 6.3 è stato registrato oggi a Creta, secondo quanto riporta l'Istituto di geodinamica dell'Osservatorio nazionale di Atene. L'epicentro del sisma è stato individuato a largo delle coste meridionali dell'isola.

## Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e numeri contagi regioni

*Numeri e dati sul coronavirus e vaccini anti Covid da Piemonte e Lombardia, Lazio e Toscana, Puglia e Sicilia*

[Menotti]

Numeri e dati sul coronavirus e vaccini anti Covid da Piemonte e Lombardia, Lazio e Toscana, Puglia e Sicilia. Il bollettino con i dati del Covid in Italia oggi, martedì 12 ottobre 2021, con dati e news della Protezione Civile e del ministero della Salute - regione per regione - su contagi, ricoveri, morti. I numeri e il punto sui vaccini da Piemonte e Lombardia, Lazio e Toscana, Puglia e Sicilia e dalle grandi città come Roma, Milano e Napoli, a pochi giorni dall'entrata in vigore del green pass obbligatorio per i lavoratori pubblici e privati. I dati delle regioni: Sono 118 i contagi da coronavirus in Puglia oggi, martedì 12 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Si registrano 7 morti. I nuovi casi sono stati individuati su 12.299 tamponi. Sono 25 i contagi in provincia di Bari, 24 in quella di Foggia. Le persone attualmente positive in Puglia sono 2.312. I pazienti covid ricoverati in area non critica sono 135. In terapia intensiva, invece, 20 malati. Sono 135 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 12 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della Regione e anticipati su Telegram dal presidente della Regione Eugenio Giani. Eseguiti 19.197 test di cui 7.445 tamponi molecolari e 11.752 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 0,70% (2,3% sulle prime diagnosi). Registrati 4 decessi. I ricoverati sono 232 (13 in meno rispetto a ieri), di cui 25 in terapia intensiva (stabili). I nuovi casi sono lo 0,05% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 271.907 (95,5% dei casi totali). Gli attualmente positivi sono oggi 5.632, -1,9% rispetto a ieri.

## Covid Italia, 2.494 contagi e 49 morti: bollettino 12 ottobre

[Moretti]

Numeri del Coronavirus in Italia, regione per regione, nel bollettino di Protezione Civile e ministero della Salute. Tasso di positività allo 0,8%. Sono 2.494 i positivi ai test Covid individuati nelle 24 ore su 315.285 tamponi effettuati con un indice di positività dello 0,8%. I dati nel bollettino del 12 ottobre della Protezione Civile e del ministero della Salute. Registrati inoltre altri 49 morti. In calo di 23 unità i ricoverati con sintomi che in totale sono 2.665. Scendono anche di 4 unità i ricoveri in terapia intensiva, 370 in totale. Dall'inizio dell'emergenza sono 4.704.318 le persone che sono state contagiate dal Covid-19, mentre le vittime sono 131.384. I guariti ad oggi sono 4.490.388, 3.997 nelle ultime 24 ore.

**SICILIA** - Sono 273 i nuovi contagi da coronavirus oggi 12 ottobre 2021 in Sicilia, secondo i dati dell'ultimo bollettino Covid-19 della Regione. Si registrano altri 12 decessi. I nuovi casi di positività registrati su 13.879 tamponi processati. Nell'isola sono 878 i pazienti dimessi o guariti nelle ultime 24 ore. Il totale dei positivi è 10.036 - 617 in meno rispetto a ieri - e di questi 340 sono ricoverati in regime ordinario, 39 in terapia intensiva con nessun nuovo ingresso e 9.657 sono in isolamento domiciliare.

**LAZIO** - Sono 221 i nuovi contagi da coronavirus oggi 12 ottobre 2021 nel Lazio, secondo i dati dell'ultimo bollettino. Si registrano altri 3 decessi. Oggi nel Lazio, "su 9.344 tamponi molecolari e 12.728 tamponi antigenici per un totale di 22.072 tamponi, si registrano 221 nuovi casi positivi (+33); 3 i decessi (-2), 344 i ricoverati (-17), 48 le terapie intensive (-3) e 247 i guariti. Il rapporto tra positivi e tamponi è all'1%. I casi a Roma città sono a quota 112. In calo decessi, ricoveri e terapie intensive" riferisce l'assessore alla Sanità e Integrazione sociosanitaria, Alessio D'Amato, nel bollettino al termine dell'odierna videoconferenza della task-force regionale per il Covid-19 con i direttori generali di Asl e aziende ospedaliere, policlinici universitari e l'ospedale pediatrico Bambino Gesù. Quanto ai vaccini, spiega, "nel Lazio sono state somministrate oltre 31 mila dosi agli over 80" e sono stati "prenotati già 4 mila over 60 che abbiano ricevuto la seconda dose da almeno 180 giorni". Per quanto riguarda la campagna vaccinale anti-Covid, nel Lazio "superato il 90% della popolazione adulta e l'84% di over 12 che hanno concluso il percorso vaccinale. Il Lazio presenta tassi di copertura vaccinale tra i più alti in Europa", conclude D'Amato.

**CAMPANIA** - Sono 208 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 12 ottobre in Campania, secondo i dati covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Nelle ultime 48 ore ci sono stati 5 morti, un sesto in precedenza ma registrato solo ieri. Da ieri sono stati fatti 17.829 tamponi. In Campania sono 18 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva e 177 quelli ricoverati nei reparti di degenza.

**EMILIA ROMAGNA** - Sono 157 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 12 ottobre in Emilia Romagna, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati 2 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati processati 25.114 tamponi. Da ieri sono guarite 143 nella Regione. Da inizio pandemia le vittime sono state 13.526 in Emilia Romagna. Le terapie intensive occupate sono 42, mentre sono 338 i pazienti ricoverati nei reparti ordinari Covid. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 34,9 anni. In isolamento domiciliare 14.670 persone. Tra le province con il maggior numero di nuovi casi Ravenna a 46, seguita da Bologna a 37, Reggio Emilia a 17, Rimini a 12, Parma e Cesena, entrambe a 9, e Modena a 8.

**SARDEGNA** - Sono 43 i nuovi contagi da coronavirus in Sardegna secondo il bollettino di oggi, 12 ottobre. Registrati inoltre altri 2 morti: si tratta di un uomo di 95 anni, residente nella Provincia del Sud Sardegna, e una donna di 100 anni, residente nella Provincia di Sassari. 1.649 le persone testate e 10.204 tamponi processati tra molecolari e antigenici nelle ultime 24 ore. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 12 (1 in meno rispetto a ieri), 76 (-1) quelli in area medica. In isolamento domiciliare ci sono 1.597 persone (40 in meno rispetto a ieri).

**BASILICATA** - In Basilicata sono 20 i nuovi casi di contagio da Sars Cov-2 (tutti residenti), su un totale di 686 tamponi molecolari, e si registra un decesso per Covid-19. Sono i dati del bollettino regionale della task force riferito alle ultime 24 ore. La persona deceduta risiedeva a Ginestra. I lucani guariti o negativizzati sono 28. I ricoverati negli ospedali di Potenza e di Matera sono 26 (+2) di cui nessuno in terapia intensiva mentre gli attuali positivi residenti in Basilicata sono in tutto 1.146 (-9).

**VALLEAOSTA** - Nessun decesso e sei

nuovi contagi da coronavirus in ValleAosta oggi, martedì 12 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Il totale delle persone colpite da virus, pertanto, da inizio emergenza ad oggi, è di 12.213. I positivi attuali sono 105 di cui 104 in isolamento domiciliare e uno ricoverato in ospedale. I casi complessivamente testati sono attualmente 88.151 mentre i tamponi fino ad oggi effettuati sono 198.019. I nuovi guariti sono 11 che portano il totale complessivo a 11.634. I decessi di persone risultate positive al virus da inizio epidemia ad oggi in ValleAosta sono 474.

**CALABRIA** - Sono 170 i nuovi contagi da coronavirus in Calabria secondo il bollettino di oggi, 12 ottobre. Nessun morto, invece, nelle ultime 24 ore. 2.983 i tamponi effettuati, +193 i guariti. 1.425 il totale dei decessi nella Regione da inizio pandemia. Il bollettino, inoltre, registra -23 attualmente positivi, -18 in isolamento, -6 ricoverati e, infine, +1 terapie intensive (per un totale di 11).

**PUGLIA** - Sono 118 i contagi da coronavirus in Puglia oggi, martedì 12 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Si registrano 7 morti. I nuovi casi sono stati individuati su 12.299 tamponi. Sono 25 i contagi in provincia di Bari, 24 in quella di Foggia. Le persone attualmente positive in Puglia sono 2.312. I pazienti covid ricoverati in area non critica sono 135. In terapia intensiva, invece, 20 malati.

**TOSCANA** - Sono 135 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 12 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della Regione e anticipati su Telegram dal presidente della Regione Eugenio Giani. Eseguiti 19.197 test di cui 7.445 tamponi molecolari e 11.752 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 0,70% (2,3% sulle prime diagnosi). Registrati 4 decessi. I ricoverati sono 232 (13 in meno rispetto a ieri), di cui 25 in terapia intensiva (stabili). I nuovi casi sono lo 0,05% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 271.907 (95,5% dei casi totali). Gli attualmente positivi sono oggi 5.632, -1,9% rispetto a ieri.

**FRIULI VENEZIA GIULIA** - Sono 61 i contagi da coronavirus in Friuli Venezia Giulia oggi, martedì 12 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Eseguiti 4.233 tamponi molecolari, dai quali sono stati rilevati 56 nuovi contagi con una percentuale di positività dell'1,32%, e 7.190 test rapidi antigenici, dai quali sono stati rilevati 5 casi (0,07%). Si registra il decesso di una 78enne di Tolmezzo avvenuto nel suo domicilio; rimangono 9 le persone ricoverate in terapia intensiva e sono 47 i pazienti in altri reparti.

**ABRUZZO** - Sono 56 (di età compresa tra 3 e 86 anni) i nuovi casi positivi al Covid registrati oggi in Abruzzo, che portano il totale dall'inizio dell'emergenza a 81.685. Il totale è inferiore in quanto è stato sottratto un caso, comunicato nei giorni scorsi, risultato duplicato. Lo comunica l'Assessorato regionale alla Sanità. Il bilancio dei pazienti deceduti registra 1 nuovo caso e sale a 2550 (si tratta di una 86enne della provincia di Chieti, il cui decesso risale ai giorni scorsi, ma è stato comunicato solo oggi dalla Asl). Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 77740 dimessi/guariti (+74 rispetto a ieri). Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 3065 tamponi molecolari (1438439 in totale dall'inizio dell'emergenza) e 4408 test antigenici (879273). Il tasso di positività, calcolato sulla somma tra tamponi molecolari e test antigenici del giorno, è pari a 0.74 per cento.

**PIEMONTE** - Sono 189 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 12 ottobre in Piemonte, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Da ieri ci sono stati due morti. Il tasso di positività è allo 0,6% di 29.842 tamponi processati, di cui 23.785 antigenici. Dei 189 nuovi casi, gli asintomatici sono 120 pari al 63,5%. I ricoverati in terapia intensiva sono 19, invariati rispetto a ieri. I ricoverati non in terapia intensiva sono 183, 4 in più rispetto a ieri. Le persone in isolamento domiciliare sono 3.013.

**LOMBARDIA** - Sono 306 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 12 ottobre in Lombardia, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Nelle ultime 24 ore ci sono stati 3 morti. Il tasso di positività è allo 0,4% con 61.739 tamponi processati. In terapia intensiva ci sono 56 pazienti, uno in più di ieri. I ricoverati negli altri reparti per il Covid salgono a 333, 8 in più di ieri. A Milano e provincia si contano 106 casi, di cui 29 a Milano città. A Monza sono 48, a Bergamo 37, a Brescia 41. Numeri più bassi a Varese, dove sono 16 i nuovi casi, 8 a Como, 12 a Cremona, 3 a Lecco, 1 a Lodi, 4 a Mantova, 18 a Pavia e uno solo a Sondrio.

**LIGURIA** - Sono 59 i nuovi contagi da Coronavirus oggi 12 ottobre in Liguria, secondo i dati Covid-19 dell'ultimo bollettino della Regione. Nelle ultime 24 ore non c'è stato nessun morto. Da ieri sono stati fatti 2.922 tamponi molecolari e 5.167 antigenici. Nelle ultime 24 ore ci sono stati 79 guariti. Le terapie intensive occupate sono 6 come ieri, 50 i ricoverati, 5 in meno di ieri. In isolamento domiciliare ci sono 830 persone, 49 in meno rispetto a

ieri.

## Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 12 ottobre

*Numeri e dati sul coronavirus e vaccini anti Covid da Piemonte e Lombardia, Lazio e Toscana, Puglia e Sicilia*

[Grossi]

Numeri e dati sul coronavirus e vaccini anti Covid da Piemonte e Lombardia, Lazio e Toscana, Puglia e Sicilia. Il bollettino con i dati del Covid in Italia oggi, martedì 12 ottobre 2021, con dati e news della Protezione Civile e del ministero della Salute - regione per regione - su contagi, ricoveri, morti. I numeri e il punto sui vaccini da Piemonte e Lombardia, Lazio e Toscana, Puglia e Sicilia e dalle grandi città come Roma, Milano e Napoli, a pochi giorni dall'entrata in vigore del green pass obbligatorio per i lavoratori pubblici e privati. I dati delle regioni: Sono 170 i nuovi contagi da coronavirus in Calabria secondo il bollettino di oggi, 12 ottobre. Nessun morto, invece, nelle ultime 24 ore. 2.983 i tamponi effettuati, +193 i guariti. 1.425 il totale dei decessi nella Regione da inizio pandemia. Il bollettino, inoltre, registra -23 attualmente positivi, -18 in isolamento, -6 ricoverati e, infine, +1 terapie intensive (per un totale di 11). Sono 118 i contagi da coronavirus in Puglia oggi, martedì 12 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Si registrano 7 morti. I nuovi casi sono stati individuati su 12.299 tamponi. Sono 25 i contagi in provincia di Bari, 24 in quella di Foggia. Le persone attualmente positive in Puglia sono 2.312. I pazienti covid ricoverati in area non critica sono 135. In terapia intensiva, invece, 20 malati. Sono 135 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 12 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della Regione e anticipati su Telegram dal presidente della Regione Eugenio Giani. Eseguiti 19.197 test di cui 7.445 tamponi molecolari e 11.752 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 0,70% (2,3% sulle prime diagnosi). Registrati 4 decessi. I ricoverati sono 232 (13 in meno rispetto a ieri), di cui 25 in terapia intensiva (stabili). I nuovi casi sono lo 0,05% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,1% e raggiungono quota 271.907 (95,5% dei casi totali). Gli attualmente positivi sono oggi 5.632, -1,9% rispetto a ieri. Sono 61 i contagi da coronavirus in Friuli Venezia Giulia oggi, martedì 12 ottobre 2021, secondo i dati covid del bollettino della regione. Eseguiti 4.233 tamponi molecolari, dai quali sono stati rilevati 56 nuovi contagi con una percentuale di positività dell'1,32%, e 7.190 test rapidi antigenici, dai quali sono stati rilevati 5 casi (0,07%). Si registra il decesso di una 78enne di Tolmezzo avvenuto nel suo domicilio; rimangono 9 le persone ricoverate in terapia intensiva e sono 47 i pazienti in altri reparti.

**Ambiente: Coca Cola Hbc, emissioni zero entro il 2040 - Clima**

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 12 OTT - Coca-Cola Hbc si impegna a raggiungere zero emissioni nette lungo l'intera catena del valore entro il 2040. "Questo impegno - spiega il Ceo Zoran Bogdanovic - è la destinazione finale di un viaggio che abbiamo iniziato molti anni fa. È pienamente in linea con il nostro obiettivo di sostenere lo sviluppo socioeconomico delle comunità in cui siamo presenti e di ridurre sempre più il nostro impatto ambientale" Negli ultimi dieci anni l'azienda ha ridotto di un quarto le emissioni di CO2, con l'obiettivo di ridurre di un ulteriore 20% entro il 2030 lungo tutta la filiera, per poi una riduzione di un ulteriore 50% nei dieci anni successivi. Per riuscire Coca-Cola ha intenzione di rafforzare le partnership con i fornitori. "Sebbene non disponiamo ancora di tutte le risposte - aggiunge Bogdanovic -, il nostro piano, il relativo track record e le varie partnership ci permetteranno di raggiungere questo importante risultato". Entro il 2025 la multinazionale investirà 250 milioni per la riduzione delle emissioni, continuando il processo di decarbonizzazione per arrivare al 100% di elettricità rinnovabile e a fonti energetiche a basse emissioni di carbonio. Nel frattempo aumenterà l'uso di rPET, adottando confezioni riutilizzabili e senza imballaggi, rimuovendo la plastica negli imballaggi secondari. E per i clienti utilizzerà frigoriferi ecologici. La riduzione delle emissioni riguarderà anche gli ingredienti agricoli con il programma 'Green Fleet'. "Coca-Cola Hbc - sottolinea l'azienda in una nota - continuerà a considerare gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 come uno degli elementi principali nei propri piani di incentivazione a lungo termine del management". (ANSA).



## Terremoto: Marche, rifinanziare credito imposta investimenti - Sisma & Ricostruzione (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 12 OTT - Credito d'imposta sugli investimenti nelle aree colpite dal sisma: la Regione Marche chiede alla struttura commissariale di farsi parte attiva con il Governo e il Parlamento per il rifinanziamento della misura. Lofa per voce dell'assessore alla Ricostruzione Guido Castelli, susollecitazione anche di Confindustria e Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili). Al centro della richiesta, lo stato di attuazione dell'autorizzazione della misura agevolativa per le imprese, che viene fornita direttamente dalla Commissione Europea. "La Legge di conversione (n. 106 dello scorso luglio) del decreto "Sostegni bis" proroga al 31 dicembre 2021 il credito di imposta per le imprese che intendono investire nelle aree del cratere sismico del Centro Italia - spiega Castelli - L'operatività della misura, però, è subordinata ad un'autorizzazione della Commissione Europea, concessa il 6 aprile 2018 ma scaduta lo scorso 31 dicembre 2020". Per la concreta attuazione del provvedimento, si deve attendere la proroga da parte della stessa Commissione. "Trattandosi di aiuto di Stato, l'autorizzazione in proroga da parte dell'Unione Europea costituisce condizione essenziale per poter fruire della misura - prosegue l'assessore - È infatti prevista la presentazione di una domanda specifica all'Agenzia delle Entrate da parte delle imprese che intendono investire nelle zone colpite dal terremoto, domanda che potrà essere accolta solo a seguito dell'autorizzazione". "Diventa fondamentale, data la prossimità della scadenza, conoscere lo stato e i tempi del rilascio dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea - conclude Castelli - Chiediamo di poter avere tale informazioni e, al tempo stesso, di valutare la proroga dell'agevolazione al 31 dicembre 2022, in coerenza con le analoghe misure previste a sostegno del Mezzogiorno". (ANSA).

**Terremoto Creta, nessuna vittima e danni minori - Mondo**

*Sisma di magnitudo 6.3, crolli e smottamenti nel villaggio di Xerokampos (ANSA)*

[Redazione]

Sisma di magnitudo 6.3, crolli e smottamenti nel villaggio di Xerokampos (ANSA)--PARTIAL--

## Maltempo: piena di inizio ottobre record per Bormida - Piemonte

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 12 OTT - Tremila metri cubi d'acqua al secondo: è la portata record del fiume Bormida ad Alessandria misurata durante l'alluvione del 4-5 ottobre scorsi. E' uno dei dati significativi del rapporto sull'allerta rossa maltempo di inizio mese pubblicato oggi da Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale). Il fiume ha raggiunto i 9,41 metri, superiore al precedente valore record, 9,39 metri. Primati anche per il torrente Orba all'idrometro di Tiglieto (Genova): il colmo è arrivato a 6,63 metri. In 24 ore a Rossiglione (Genova) sono caduti 926 mm di pioggia, in tre ore 350 mm a Montenotte Inferiore (Savona), in 12 ore 472 mm a Ponzone Bric Berton (Alessandria). Picchi molto forti, nella mattinata del 5 ottobre, anche a Graglia (Biella) e Piano Audi (Torino): rispettivamente 113,4 mm in tre ore e 180 in 12. L'evento alluvionale che ha colpito lo spartiacque ligure-piemontese tra le province di Savona, Genova e Alessandria, si è verificato dopo un'estate calda e secca in Piemonte: la temperatura media è stata di 18,7 gradi - si legge in altro rapporto di Arpa - con un'anomalia termica positiva di 1,1 rispetto alla media del periodo 1971-2000, l'undicesima stagione estiva più calda nella distribuzione storica degli ultimi 64 anni. Le precipitazioni sono state inferiori alla media con un deficit di 25,4 mm (pari all'11%), posizionando l'estate del 2021 tra meno piovose dal 1958 ad oggi. (ANSA).

## Maltempo: Veneto, stato crisi inviato a Presidente Consiglio - Veneto

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - VENEZIA, 12 OTT - È stato inviato oggi al Presidente del Consiglio dei Ministri l'atto di adozione del decreto n.142 del Presidente della Giunta Regionale del Veneto Luca Zaia della dichiarazione dello stato di crisi a causa delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il 6 ottobre scorso alcuni territori delle province di Padova, Rovigo e Venezia. La Regione del Veneto sottolinea che il provvedimento inviato al Governo non è da considerarsi esaustivo, ed è suscettibile di integrazioni qualora ulteriori Enti dovessero segnalare danni ed disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali verificatisi mercoledì 6 ottobre. (ANSA).

## Clima, Draghi: senza Cina e Russia impegni non realistici

[Redazione]

## Terremoto al largo di Creta, una cappella ridotta in macerie

[Redazione]

Roma, 12 ott. (askanews) La cappella di Agios Nikolaos a Xerokampos, Creta, ridotta in macerie dopo che un potente terremoto di magnitudo 6,3 ha colpito al largo dell'isola greca; secondo l'Osservatorio di Atene non ci sono state vittime. L'epicentro è stato in mare a 405 km a Sud-est di Atene e 24 km dalla città di Zakros. Secondo i media locali, il sisma è stato avvertito anche nelle isole dell'arcipelago del Dodecaneso nel Mar Egeo. Questo terremoto arriva due settimane dopo un altro forte terremoto di magnitudo 5.8 (6 secondo l'Istituto americano USGS), che ha scosso Creta, uccidendo una persona e ferendone altre dieci, con danni significativi soprattutto nel villaggio di Arkalohori, a 23 km da Herakleion, capitale dell'isola. La Grecia si trova su una serie di linee di faglia, ed è sporadicamente colpita da terremoti. Lo scorso ottobre, un terremoto di magnitudo 7.0 ha colpito nel Mar Egeo l'isola di Samos e la città di Izmir nella Turchia occidentale. La maggior parte dei danni sono stati in Turchia, dove 114 persone sono state uccise e più di 1.000 ferite.

## Clima, l'allarme dell'Agenzia mondiale per l'energia: "Transizione verso emissioni zero è ancora troppo lenta" - la Repubblica

[Redazione]

"La transizione mondiale verso l'energia pulita è ancora troppo lenta. Il mondo soffrirà di riscaldamento globale ma anche di 'turbolenze' in termini di approvvigionamento, se non investirà più massicciamente e rapidamente in energia pulita". E' il monito dell'Agenzia internazionale per l'energia (Iea). L'agenzia sta lanciando "seri avvertimenti sulla direzione che il mondo sta prendendo" nel suo annuale pubblicato due settimane prima dell'apertura della COP26 delle Nazioni Unite a Glasgow. "Prima di una cruciale COP26, il report Iea mostra che, mentre le ambizioni climatiche non sono mai state così alte, le transizioni energetiche hanno una lunga strada da fare. I governi devono dare il segnale che guideranno un'ondata di investimenti in un futuro a emissioni zero". Lo scrive su Twitter Fatih Birol, presidente dell'International Energy Agency nel presentare l'annuale rapporto World Energy Outlook 2021.

## **Perché il terremoto a Creta, oggi, ha fatto così pochi danni (e nessuna vittima)**

*[Paolo Virtuani]*

Il terremoto di oggi a Creta è stato più forte di quello di Amatrice: ma i danni sono stati pochi. Ecco perché--PARTIAL--



## Terremoto a Creta, magnitudo 6.3: epicentro al largo delle coste dell'isola

[Redazione]

Forte terremoto di magnitudo 6.3 a Creta, secondo quanto riporta l'istituto di geodinamica dell'Osservatorio nazionale di Atene in Grecia. L'epicentro del sisma è stato individuato a largo delle coste meridionali dell'isola. 6.4 Earthquake Strikes Crete, Greece#Earthquake #Crete #Creta Long Version:<https://t.co/vFLr3v7It8> pic.twitter.com/EeDjORFphA  
PROFONDIMENTI LA PALMAVulcano Canarie, le nuove colate di lava sono più...  
MONDOTerremoto Tokyo, la scossa nel famoso incrocio di Shibuya Fish News (@FishNewsChannel) October 12, 2021

## Frosinone, incendio all'alba in un capannone industriale dismesso

[Redazione]

I vigili del fuoco del comando provinciale di Frosinone sono intervenuti in località Le Lame, a Frosinone, alle 5.00 circa di questa mattina 13 ottobre per un incendio che ha interessato i pannelli di rivestimento di un capannone industriale in disuso. Giunti sul posto, i vigili del fuoco hanno provveduto allo spegnimento, evitando il propagarsi delle fiamme. APPROFONDIMENTI L'EMERGENZA Allarme cinghiali sulle strade della Ciociaria, secondo... CRONACA Signora, le sono cadute delle monete e le rubano... Sono intervenuti a supporto della squadra anche altri mezzi, quali un'autoscala e un'autobotte. Sul posto anche i carabinieri. Non risultano persone coinvolte.

## **Casperia, rotta la condotta principale del gas. Evacuate case e scuole, chiusa la strada provinciale**

[Redazione]

RIETI - Durante i lavori sulla linea è stata accidentalmente rotta la condotta principale del gas in via Guglielmo Marconi a Casperia. Predisposta immediata evacuazione delle scuole primaria, media e dell'infanzia con tutti i bambini messi in sicurezza nel punto raccolta istituito nel parcheggio. Evacuate anche le abitazioni che affacciano su via Guglielmo Marconi e chiusa al traffico la strada provinciale che conduce al paese. Interrotti i flussi di gas e energia elettrica. Nel centro abitato sono arrivati i tecnici dell'Enel, i vigili del fuoco del distaccamento di Poggio Mirteto, i carabinieri del comando stazione di Casperia e volontari della protezione civile di Casperia. SEGUONO AGGIORNAMENTI

## Mottarone, servono ancora dieci giorni per il recupero della cabina precipitata - La Stampa

[Redazione]

Menu di navigazione  
La carcassa sarà conservata in un capannone della Protezione civile a Fondotoce. I vigili del fuoco, sotto il controllo dei periti del gip del tribunale di Verbania, hanno cominciato ieri mattina la seconda fase di lavoro necessaria per portare via dalla scarpata del Mottarone i resti della cabina della funivia precipitata il 23 maggio. Non sarà un'operazione breve: ci vorranno almeno dieci giorni per mettere il relitto in sicurezza. Si tratta di poter consentire il sollevamento e il trasporto della carcassa con un elicottero senza perderne pezzi. Questo contenuto è riservato agli abbonati 1 /mese per 3 mesi 4,99 /mese per 3 mesi Tutti i contenuti del sito 3,50 /settimana prezzo bloccato Tutti i contenuti del sito, il quotidiano e gli allegati in digitale Sei già abbonato? Accedi Codice Fiscale 06598550587 P.iva 01578251009

## Cosa ci svela il clima con la lente di tre Nobel

[Redazione]

Menu di navigazione Hasselmann, Manabe e Parisi e i sistemi complessi: ecco le certezze che non possono più essere negate Sentiamo spesso lamentare sul fatto che il carbone immagazzinato nella Terra sia sprecato dalla generazione presente senza alcun pensiero per il futuro... Possiamo trovare una sorta di consolazione nella considerazione che qui, come in ogni altro caso, c'è del bene mescolato al male. Per l'influenza della crescente percentuale di anidride carbonica nell'atmosfera, possiamo sperare di godere di età con climi più equi e migliori, specialmente per quanto riguarda le regioni più fredde della Terra, età in cui la Terra produrrà raccolti molto più abbondanti rispetto a presente, a vantaggio della rapida propagazione dell'umanità. Questo contenuto è riservato agli abbonati 1 /mese per 3 mesi poi 4,99 /mese per 9 mesi Tutti i contenuti del sito 3,50 /settimana prezzo bloccato Tutti i contenuti del sito, il quotidiano e gli allegati in digitale Sei già abbonato? Accedi Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## "Motumundi", in Toscana dialogano ambiente e clima

FIRENZE (ITALPRESS) - Si alza il sipario sulla seconda edizione del festival internazionale su clima e ambiente "Motumundi" ([www.motumundi.it](http://www.motumundi.it)). Salute del

[Redazione]

FIRENZE (ITALPRESS) Si alza il sipario sulla seconda edizione del festival internazionale su clima e ambiente Motumundi ([www.motumundi.it](http://www.motumundi.it)). Salute del Pianeta, BluEconomy, spazi urbani, cooperazione allo sviluppo green, energia, finanza, ecodiplomazia, economia circolare nel settore moda e turismo sostenibile sono alcuni degli argomenti che saranno trattati a Cavriglia (Ar) dal 14 al 17 ottobre 2021. L'evento è stato presentato stamani in Palazzo Strozzi Sacrati, sede della presidenza della Regione Toscana dalla direttrice del settore cultura della Regione Elena Pianea. Con lei il sindaco di Cavriglia Leonardo Degl Innocenti O Sanni e il presidente di Vitale Onlus Roberto Vitale, direttore artistico di Motumundi. È un festival dedicato ai temi ambientali che oggi ci riguardano quotidianamente ha detto Pianea -, un appuntamento ricco di iniziative di approfondimento e di ospiti. La caratteristica più interessante è la capacità di declinare il tema dell'ecologia, della sostenibilità, del rispetto per il nostro Pianeta sulle diverse situazioni che ciascuno di noi si trova a vivere. Va ricordato anche un taglio femminile e mi fa piacere citare la giornalista Tiziana Ferrario che viene a presentare un libro dedicato alle donne afgane. Non bisogna pensare che sia una tematica scollegata dal tema dell'ambiente questa, perché ambiente è anche civiltà, dignità di vita, importanza di stare in armonia col mondo e il riferimento alle donne afgane è per contrasto: in quel luogo non solo viene violentato ambiente ma si fa molto male alla popolazione, soprattutto alle donne e ai giovani. Al Festival parteciperà il presidente della Regione Eugenio Giani, affezionato ospite dell'iniziativa che ha visto nascere lo scorso anno. Il presidente ha avuto modo di ribadire il grande valore di Motumundi che, ha detto, torna con una seconda edizione ricchissima e stimolante a conferma di quanto il comune di Cavriglia sia all'avanguardia su questi temi, grazie al suo rapporto con ambiente così vivo, così sofferto per la sua antica storia, ma anche così impegnato nel raccontare e dimostrare la necessità di un cambio di passo. Sensibilizzare la comunità nazionale e internazionale sulla necessità di un cambiamento culturale per tutelare ambiente è obiettivo del festival che si sviluppa attraverso dibattiti, conferenze, workshop e laboratori nel rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione del contagio da Covid-19, nonché di quelle inerenti il rischio di diffusione. Gli appuntamenti sono sia in forma partecipata aperta al pubblico sia in forma remota tramite piattaforme on-line. L'evento, ideato, promosso e organizzato dalla Vitale Onlus ([www.vitaleonlus.it](http://www.vitaleonlus.it)) in partnership con il Comune di Cavriglia e la Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo del ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, gode del sostegno di Enel e sarà, altresì, palcoscenico per dibattere dei cambiamenti climatici, nonché dei 17 UN sustainable development goals delle Nazioni Unite. All'edizione 2021 di Motumundi è annunciata la presenza, tra gli altri, dell'ambasciatore Giorgio Marrapodi, direttore generale della Cooperazione allo sviluppo del Ministero degli affari esteri e della Cooperazione internazionale, dell'ambasciatore Stefano Pontecorvo, Alto rappresentante della Nato in Afghanistan, della giornalista del Tg1 Rai Tiziana Ferrario e ancora dello scienziato Cosimo Solidoro, di Angelo Riccaboni, delegato italiano alla Mission for Soil europea, già rettore dell'università di Siena, di Mounir Ghribi, delegato del Dialogo 5+5, di Roberto Cimino, vice presidente Cluster tecnologico Blue Italian Growth, di Francesca Romana Rinaldi, docente dell'università Bocconi e di Nicola Tagliafierro, responsabile sostenibilità globale Enel X. A Cavriglia, ospiti della Vitale Onlus presieduta da Roberto Vitale, il quale è anche presidente e direttore artistico di Motumundi, sono annunciati, tra gli altri, la delegata Ambasciatrice Adriana Apollonio, Nicoletta Dentico, Society for International Development, Francesco Zambon, ex ricercatore Organizzazione mondiale della sanità con il suo ultimo libro Il pesce piccolo. Una storia di virus e segreti. Tiziana Ferrario presenterà il suo ultimo libro La principessa afgana, nonché la giornalista del Tg2 Rai Christiana Ruggeri con il suo ultimo libro Green Girls. Storie vere di ragazze dalla parte del Pianeta che, al festival

Motumundi, sarà uno strumento di lavoro per la sensibilizzazione dei giovani sulla necessità di rispettareambiente.(ITALPRESS).

## **FVG, iniziative Sabap su protezione civile e tutela dei beni culturali**

*[Corvo Informatica]*

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati. Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo [marketing@agcult.it](mailto:marketing@agcult.it). Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da AgCult registrati alla Newsletter settimanale gratuita.



## DL INCENDI, VIRGINIA LA MURA: ?DECRETO CANCELLA LA NECESSARIA L?AUTONOMIA DELL?INGV?

[Redazione]

(AGENPARL) mar 12 ottobre 2021 DL INCENDI, VIRGINIA LA MURA: DECRETO CANCELLA LA NECESSARIAAUTONOMIA DELL INGV Il decreto Incendi rischia di ledere autonomia dell Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sottoponendolo ad un controllo formale del Dipartimento di Protezione civile. A tal proposito ho presentato un emendamento per eliminare tale previsione, così la senatrice in commissione Ambiente Virginia La Mura (SI). Dopo gli incendi che hanno devastato l'Italia la scorsa estate continua La Mura è giusto rafforzare le azioni di prevenzione degli incendi boschivi e migliorare le capacità di lotta attiva agli incendi ed è questo lo scopo che deve avere il decreto, non certo quello di andare a impattare sull autonomia scientifica delle attività dell INGV, fondamentali tra l'altro per la valutazione dei rischi e della pericolosità delle aree boschive e degli interventi che si vogliono attuare. Per di più, articolo in questione modifica una precedente legge, la n. 106 di quest anno, che aveva già modificato il rapporto tra INGV e il Dipartimento della protezione civile eliminando il regime di convenzione e introducendo quello di coordinamento. Perché tornare di nuovo indietro?. Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.?L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

## **Maltempo: Protezione civile, "temporali al Sud. Allerta arancione in Calabria"**

[Redazione]

Un impulso perturbato proveniente dall'Europa Centro-Settentrionale porterà condizioni di tempo instabile sulle regioni del sud, in particolare Sicilia e Calabria, con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco, accompagnate da un'intensificazione della ventilazione dai quadranti settentrionali. Ad annunciarlo è il Dipartimento di Protezione civile in una nota nella quale spiega che sulla base delle previsioni disponibili e in attesa con le Regioni coinvolte è stato emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prosegue la nota prevede dal primo pomeriggio di domani, mercoledì 13 ottobre, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia e sulla Calabria. Tali fenomeni precisa la Protezione civile saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani allerta arancione sui settori meridionali della Calabria. Allerta gialla sull'intero territorio della Sicilia, sui settori centrali della Calabria e su settori adriatici dell'Abruzzo.

## **Coronavirus Covid-19: Protezione civile, "l'Italia invia 5mila dosi di anticorpi monoclonali in Romania"**

*"L'Italia risponde alla richiesta di assistenza internazionale avanzata dalla Romania tramite il Meccanismo di protezione civile europeo: attraverso il coordinamento del Dipartimento della Protezione civile sono state inviate 5mila dosi di anticorpi monoclonali, di cui l'Italia ha buone scorte, per contribuire a*

*[Redazione]*

L'Italia risponde alla richiesta di assistenza internazionale avanzata dalla Romania tramite il Meccanismo di protezione civile europeo: attraverso il coordinamento del Dipartimento della Protezione civile sono state inviate 5mila dosi di anticorpi monoclonali, di cui l'Italia ha buone scorte, per contribuire a fronteggiare la difficile fase che il Paese sta attraversando nel contrasto alla pandemia da Covid-19. Lo si legge in una nota della Protezione civile. Le fiale, messe a disposizione da Regione Lombardia, sono partite nel pomeriggio da Malpensa verso Bucarest.

## **Migranti: Bosnia, crescenti disagi per freddo e pioggia - Cronaca**

*Migranti: Bosnia, crescenti disagi per freddo e pioggia, Centinaia in campo improvvisato a confine Croazia, donne bambini, , Cronaca, Ansa*

[Redazione]

(ANSAMed) - SARAJEVO, 13 OTT - Con l'arrivo della stagione fredda, nel nordovest della Bosnia-Erzegovina, lungo la cosiddetta rotta balcanica, si ripropone l'emergenza migrante che bivaccano in condizioni di estrema precarietà a ridosso della frontiera nel perenne tentativo di passare in Croazia e proseguire il viaggio verso l'Europa occidentale. I media locali riferiscono di alcune centinaia di profughi, rimasti fuori dai centri di accoglienza, e sistemati in un campo improvvisato alle porte di Velika Kladusa, in prossimità del confine croato, fra i quali numerose donne e bambini. Le basse temperature e la pioggia degli ultimi giorni hanno sensibilmente peggiorato le condizioni di vita, con servizi igienici pressoché inesistenti e scarsità di cibo, la cui disponibilità è legata in larga parte all'attività di organizzazione umanitaria e donazioni private. Secondo le autorità locali, nel cantone Unsko-Sanski, nell'estremo nordovest della Bosnia-Erzegovina, si trovano attualmente circa 1.500 migranti, concentrati intorno a Velika Kladusa e a Bihac. (ANSAMed).

## L'esodo dei bambini: 19mila nella foresta tra Colombia e Panama nel 2021

*L'esodo dei bambini: 19mila nella foresta tra Colombia e Panama nel 2021*

[Redazione]

La pericolosa foresta tropicale chiamata "il tappo di Darién", tra Colombia e Panama - Pixabay Commons  
COMMENTA E CONDIVIDI L'esodo dei bambini che dalla Colombia cercano di raggiungere Panama non solo non si è fermato ma ha raggiunto un nuovo triste record. Sono 19mila, infatti, i piccoli migranti che da inizio 2021 hanno intrapreso il viaggio nell'impervia regione del Darién. Direzione: Stati Uniti. Il numero è tre volte superiore a quello dei cinque anni precedenti messi insieme. La denuncia arriva dall'Unicef che, presente sul confine per dare assistenza fisica e psicologica ai migranti, non esita a dire che ciò che si sta verificando tra Colombia e Panama è a tutti gli effetti una crisi umanitaria. Quello che i bambini cercano di attraversare è il "tappo di Darién", chiamato così perché è una densa foresta tropicale, una giungla pericolosa dove chi l'attraversa rischia di contrarre diarrea, malattie respiratorie, disidratazione e altri gravi disturbi, potenzialmente mortali. Nel 2021, dei migranti che hanno attraversato la regione, più di uno su cinque è stato un bambino. Di questi la metà ha meno di 5 anni. Inoltre il numero di minori arrivati a Panama non accompagnati è aumentato di 20 volte rispetto all'anno precedente. Spesso perché i genitori muoiono durante il tragitto. Non bisogna pensare però che i migranti che rischiano la vita nel tappo di Darién provengano solo dall'America Latina: sono di 50 nazionalità differenti, anche dall'Africa e dall'Asia meridionale. La metà viene però da Haiti, un Paese devastato dai recenti uragani, terremoti e dall'indigenza cronica: 80% vive con meno di due dollari al giorno, sotto la soglia di povertà. Le malattie, la mancanza di acqua potabile e gli animali selvatici della zona non sono i soli pericoli del Darién. A questi si sommano le violenze, gli abusi sessuali, l'estorsione e la tratta di esseri umani da parte delle gang criminali. Il percorso nella foresta che unisce la Colombia a Panama è lungo ed estenuante: "Settimana dopo settimana altri bambini muoiono, perdono i loro genitori o vengono separati dai loro parenti durante questo pericoloso viaggio", ha dichiarato Jean Gough direttore regionale dell'Unicef per l'America Latina e i Caraibi. "È spaventoso che gruppi criminali si approfittino di questi bambini quando sono più vulnerabili". Secondo l'Unicef, si dovrebbero affrontare le cause alla radice dell'esodo. L'agenzia dell'Onu offre aiuto con acqua e servizi igienico-sanitari, ad esempio come nel molo di Necocli, dove oltre 1.000 persone sono in attesa di intraprendere il viaggio verso Panama. L'Unicef si occupa anche di identificare minori non accompagnati, dando loro un supporto psicosociale. La previsione e la preoccupazione è che il numero di bambini e famiglie migranti aumenti nei prossimi mesi. Con il sostegno dell'Ufficio per la Popolazione, i Rifugiati e le Migrazioni del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti e della Protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario della Commissione Europea (ECHO), l'Unicef invita i governi a garantire la protezione dei bambini migranti durante tutto il loro percorso e a coordinare una risposta umanitaria più robusta in tutti i Paesi coinvolti.

## Le "Aziende più attente al clima" tra emissioni e rapporto di sostenibilità

[Valeria Sforzini]

U 29 ottobre scade il termine per candidarsi al progetto lanciato dal Comeré e Pianeta 2021 insieme a Statista, la piattaforma digitale tedesca: è il primo ranking delle imprese cresciute tra 2015 e 2020 senza danni per l'ambiente. Le "Aziende più attente al clima" tra emissioni e rapporto di sostenibilità di Valeria Sforzini obiettivo è riconoscere il merito a quelle imprese italiane che non hanno scelto la strada più semplice, sacrificando il rispetto dell'ambiente al guadagno, ma che al contrario hanno deciso di dedicare all'ecosistema la stessa attenzione riservata al fatturato. E allo stesso tempo dare il buon esempio, mostrando che ricalibrare il proprio assetto base alle emissioni è possibile e anche vantaggioso. Per la prima volta, Pianeta 2021 del Corriere della Sera e Statista, la piattaforma digitale di Amburgo che gestisce uno dei principali portali di statistica e business intelligence al mondo collaborano per realizzare un ranking delle "Aziende più attente al clima". Una classifica che raccoglierà le imprese che sono state in grado di ridurre le proprie emissioni di CO2 tra il 2018 e il 2020 in rapporto ai ricavi. Un modo per premiare chi ha deciso di inserire l'impatto ambientale all'interno del piano strategico dell'azienda e di farlo in modo intelligente, senza rinunciare ad espandersi o a vendere, ma al contrario riuscendo a crescere, riducendo le emissioni. Con sedi sparse in tutto il mondo, da Londra a New York, a Parigi ma anche Singapore e Tokyo, Statista gestisce una delle piattaforme digitali di statistica e business intelligence più importanti al mondo. Oggi conta più di 2 milioni di utenti registrati, 23 milioni di visite al mese per oltre 1 milione di statistiche su 30 mila temi differenti. L'azienda con sede ad Amburgo produce infografiche, e ricerche e studi di mercato anche su misura per i propri clienti, rifacendosi a oltre 22 mila e 500 fonti differenti. Sulla pagina online di Corriere/ Pianeta 2021 è già disponibile il link per candidarsi, verificando i dati tramite un secondo formulario creato da Statista. La fase di registrazione è iniziata lunedì 20 settembre e si concluderà venerdì 29 ottobre. La classifica finale delle "Aziende più attente al clima" verrà pubblicata in esclusiva il 26 gennaio 2022 su Pianeta 2021. Il questionario Per partecipare, è necessario compilare un breve questionario e inviare il modulo di verifica dei dati che trova al termine del sondaggio. Nel questionario verrà chiesto di fornire le informazioni relative alle emissioni globali di gas serra dell'azienda per il 2018 e il 2020 e i ricavi per gli stessi anni. Nel caso delle banche verrà richiesto di inserire il rendimento. Le imprese dovranno inserire nel report gli standard applicati nel calcolo delle loro emissioni, come il Protocollo GHG e dagli standard di reporting globale (GRI). Per comunicare le proprie emissioni, le aziende potranno fare riferimento alle iniziative Carbon Disclosure Project (CDP), o alla Science Based Targets Initiative (SBTi) riportando i punteggi ottenuti in questi contesti. Le emissioni di CO2 dovranno essere dichiarate in tonnellate equivalenti, compresi i gas menzionati nella norma GRI. Il ranking non verrà effettuato sulla base del settore di appartenenza delle imprese, ma potranno essere inserite nella classifica aziende che operano nei settori più vari, che possono andare dall'immobiliare, all'e-commerce, dal farmaceutico alla pubblicità, ma anche allo smaltimento rifiuti, trasporti, moda o prodotti agricoli. Le aziende verranno selezionate da Statista e inserite nella classifica in base al loro Compound Annual Reduction Rate (CARR), il valore ottenuto confrontando il rapporto tra emissioni e fatturato delle imprese per gli anni tra il 2018 e il 2020. Tre requisiti Per poter partecipare, ogni azienda dovrà soddisfare tre requisiti. Potranno candidarsi ed essere incluse nel ranking tutte le aziende con sede legale in Italia o, nel caso si trattasse di multinazionali, dovranno essere inseriti i dati relativi alle imprese con stabilimenti e uffici in Italia per i quali dispongano di dati specifici in merito a emissioni e fatturato. Un secondo prerequisito richiesto per poter partecipare alla selezione è anche l'indipendenza dell'azienda: è necessario che le imprese che decidano di candidarsi pubblichino rapporti finanziari indipendente e siano gestite in modo autonomo. Per la valutazione e l'inserimento nella classifica è fondamentale poi che le aziende pubblichino in un rapporto di sostenibilità, o rapporto integrato, i propri dati relativi alle emissioni di CO2 per gli anni 2018-2020 distinti per "Scope 1" e "Scope 2" e che inseriscano in un rapporto finanziario i dati relativi al fatturato, sempre per gli stessi

anni, in modo da consentire a Statista di procedere con il calcolo del CARR. Una volta completato il questionario, sarà necessario compilare il documento di verifica firmato dal direttore dell'azienda o dal direttore Csr e inviarlo all'indirizzo [climaitalia@statista.com](mailto:climaitalia@statista.com) o alla sede italiana di Statista. Le candidature sono aperte [fsuCorriere.it](https://www.corriere.it)

La classifica completa verrà pubblicata su Pianeta 2021 a gennaio La foto qui sotto, di Md Tanveer Hassan Rohan, è stata scattata dalla riva del fiume Buriganga, in Bangladesh, durante la pandemia: le varie imbarcazioni sono usate per trasportare persone e merci da una sponda all'altra -tit\_org-

Le Aziende più attente al clima tra emissioni e rapporto di sostenibilità

## **Meteo: tornano maltempo e venti di burrasca**

[Redazione]

La brevissima parentesi meteo più stabile sta già volgendo al termine: per la giornata di mercoledì 13 ottobre è infatti atteso un nuovo impulso di aria fredda di origine polare. Tra mercoledì e giovedì dovremo quindi fare i conti con un sensibile peggioramento meteo: tornerà la pioggia, soprattutto al Sud e nelle regioni del medio versante adriatico, con la possibilità di temporali localmente di forte intensità; soffierà intenso il vento su gran parte del Centro-Sud e Isole, con il rischio anche di mareggiate; le temperature caleranno nuovamente in gran parte del Paese, facendo registrare valori diffusamente sotto la norma. Le previsioni meteo per mercoledì 13 ottobre: domani prevarrà il bel tempo al Nord-Ovest e in Toscana. Avranno la meglio le nuvole sul resto d'Italia: nel corso del giorno isolati scrosci di pioggia o temporali su Romagna, regioni centrali adriatiche, Salento, Calabria, Sicilia e sud della Sardegna. Temperature in ulteriore calo al Centro-Sud con valori sotto le medie stagionali. Venti da nord-est in rinforzo da metà giornata, fino a diventare burrascosi entro la notte (raffiche tra i 60 e i 90 km/h); rischio di mareggiate soprattutto lungo le coste adriatiche. Le previsioni meteo per giovedì 14 ottobre: giovedì cielo nuvoloso al Sud, con piogge sparse su Calabria e Sicilia. Un po' di nuvole anche su Abruzzo e Molise, ma senza piogge. Bello nel resto d'Italia. Proseguirà l'afflusso della massa d'aria molto fredda, spinta sull'Italia da venti intensi. Le temperature caleranno quasi ovunque, raggiungendo valori inferiori alla media tipica del periodo di diversi gradi. [Meteo.it](http://Meteo.it) Stampa



## **MAXI EMERGENZE: DAI TERREMOTI ALLE ALLUVIONI, FINO ALLA PANDEMIA, IL CISOM IN PRIMA LINEA PER SOCCORRERE E ASSISTERE CHI È IN PERICOLO**

[Redazione]

L'Italia, a causa di terremoti, alluvioni e frane, è sempre più esposta a rischi climatici ed idrogeologici. Nel 2021 sono stati più di 1400 gli eventi estremi, con un aumento del 65% per grandinate, nubifragi, bufere e tempeste di vento alternate a ondate di calore[1]. Operare nelle emergenze di protezione civile, con compiti di pronto soccorso sanitario, soccorso tecnico-logistico ed assistenza alla popolazione è la missione del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta CISOM che, in occasione della Giornata internazionale per la Riduzione del Rischio dei Disastri Naturali (13 ottobre)[2], è impegnata a promuovere le buone pratiche che aiutano a prevenire possibili pericoli e incidenti. Da 51 anni il CISOM risponde in maniera rapida e strutturata alle richieste di soccorso nell'ambito delle emergenze e ha costituito la Colonna Mobile Nazionale composta da oltre 3500 volontari, mezzi ed attrezzature sanitarie, logistiche per allestire entro 72 ore dall'emergenza campi di accoglienza per oltre 500 persone. Nel momento in cui la sala operativa del Dipartimento della Protezione Civile attiva il CISOM, il tempo massimo di partenza delle prime squadre VePI Valutazione e Pronto Impiego è di tre ore dichiara Luigi Di Iorio, Responsabile della Colonna Mobile Nazionale e della Sala Operativa Nazionale del CISOM. La Colonna Mobile è stata attivata molte volte negli ultimi anni, inclusi i terremoti del centro Italia del 2016 operando tra Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche, aL'Aquila nel 2009 e in Emilia-Romagna nel 2012, il crollo del ponte Morandi e nell'emergenza sanitaria da COVID-19. Rispetto alle emergenze idriche o idrogeologiche che vedono il coinvolgimento delle unità di soccorso CISOM per un tempo limitato ad alcune settimane, quando si ha a che fare con un evento sismico sappiamo da subito che i tempi saranno più lunghi racconta ancora Di Iorio. Nel 2009 aL'Aquila il CISOM è arrivato sul posto poco dopo il sisma ed è rimasto fino a dicembre. Otto mesi che hanno visto attivazione di quasi 2000 volontari e un grande dispiego di forze ed energie. Il CISOM, infatti, ha curato assistenza alla popolazione, organizzato e gestito autonomamente tutti i servizi di campi di accoglienza, sia dal punto di vista logistico (vettovagliamento, attendamento, servizi igienici ecc.) che sotto il profilo sanitario con assistenza medica, psicologica e veterinaria. Per un'adeguata risposta di protezione civile al verificarsi dell'evento, il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta dispone di mezzi adeguati, ma le attrezzature da sole non bastano per prendersi cura delle persone e del territorio in cui si interviene, fondamentale è l'elemento umano. Per questo il CISOM organizza periodicamente corsi di formazione ed esercitazioni che ricreano nel modo più dettagliato possibile una situazione di emergenza, utili per analizzare tempi, modalità ed efficacia delle varie attività operative. È il caso di Oktober Test, che si terrà dal 15 al 16 ottobre in Lombardia e vedrà più di 300 volontari impegnati su diversi scenari, da quello idraulico/ idrogeologico al chimico, dal rischio industriale fino ad arrivare alla ricerca dei dispersi. Ma anche la consapevolezza dei cittadini e la conoscenza dei comportamenti più corretti ed efficaci aiutano a ridurre le conseguenze a cose e persone. È importante sapere come comportarsi in determinate situazioni, non ci si può affidare solamente al caso. Per gestire un'emergenza, che si tratti di alluvione, terremoto, dissesto idrogeologico, invito che rivolgo alla popolazione è, innanzitutto, documentarsi e informarsi sui canali ufficiali della Protezione Civile Nazionale sulle buone pratiche da mettere in atto e, cosa altrettanto importante, conoscere il territorio in cui si vive o si soggiorna, per capire a quali possibili criticità andiamo incontro spiega Di Iorio. Se mi trovo in una zona ad alto rischio sismico devo sapere che nel momento di una scossa devo cercare il luogo più vicino e sicuro dove attendere che termini e sono da evitare ascensori o scale, così come in caso di alluvioni non devo trovare riparo ai piani bassi delle abitazioni ma devo salire ai piani più alti e non devo passare o sostare vicino a corsie d'acqua o ponti. Per diffondere la conoscenza dei rischi e delle buone pratiche di protezione civile, anche quest'anno il CISOM aderisce all'XI edizione della campagna Io non rischio promossa dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile per sensibilizzare gli italiani sui rischi naturali che caratterizzano il nostro Paese. Conoscere le criticità, sapere quali sono i

comportamenti da adottare prima, durante e dopo un evento calamitoso, aiutano a ridurre i danni in termini di vite e cose. Quest'anno, a causa della pandemia ancora in corso, la campagna sarà articolata in due modalità: in alcune piazze d'Italia, tra cui Brindisi, Brescia, Soverato, Reggio Calabria, Monasterace e Perugia i volontari del CISOM saranno presenti per sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto e in contemporanea su centinaia di Piazze digitali, diffonderanno la cultura della prevenzione.[1] Analisi di Coldiretti su dati Eswd in riferimento al rapporto pubblicato dalla World Meteorological Organization (Wmo) che ha evidenziato come negli ultimi cinquant'anni i disastri causati da eventi meteo estremi sono aumentati di cinque volte con oltre due milioni di persone morte e perdite per un totale di circa 3640 miliardi di dollari.[2] Promossa dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di valorizzare la capacità delle persone e delle comunità di ridurre i rischi di disastri naturali e diffondere conoscenze e consapevolezza sull'importanza delle pratiche di prevenzione e mitigazione. Stampa